

24 giugno 2020



# **CITTÀ DI FRASCATI**

## **PROVINCIA DI ROMA**

### **CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 24 giugno 2020*

INDICE:

- 1° punto all'ordine del giorno: Nuovo regolamento per l'accesso ai servizi scolastici; Pag.04
- 2° punto all'ordine del giorno: Regolamento sulla collaborazione tra cittadini/cittadine e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani del Comune di Frascati; Pag.10
- 3° punto all'ordine del giorno: Approvazione dei criteri e della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 lettera d-ter, del DPR numero 380/01 ss. mm. li.; Pag.11
- 4° punto all'ordine del giorno: Proposta di programma integrato ai sensi della legge regionale 22 del 97 in località Grotte Portella in variante al P.R.G. ed alla deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 2006 proprietà Italsergi S.r.l. C.i.r.i. S.r.l., modifica dell'atto di indirizzo approvato con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 24 febbraio 2015 e n. 51 del 26 maggio 2015; Pag.30
- 5° punto all'ordine del giorno: Art. 8 D.P.R. 160/2010 Presa d'atto della Conferenza dei Servizi indetta per la realizzazione dell'intervento di realizzazione di opere di ampliamento in sopraelevazione di un fabbricato ad uso produttivo direzionale - Approvazione variante al PRG Ditta società TIERRE A.R.L.; Pag.33
- 6° punto all'ordine del giorno: Interrogazioni e Interpellanze; Pag.35
- 7° punto all'ordine del giorno: Mozione n.25 prot.n.24824 del 03.06.2020 – interventi quartiere fontana Vecchia; Pag.35
- 8° punto all'ordine del giorno: Mozione n. 26 prot.n.26046 del 10.06.2020 – canone annuale palazzetto dello sport; Pag.35
- 9° punto all'ordine del giorno: Mozione n. 27 prot.n.27112 del 17.06.2020 – manifestazione frascati notte estate 2020; Pag.35
- 10° punto all'ordine del giorno: Mozione n.28 prot.n.27646 del 19.06.2020 – emergenza Covid 19 assegnazione aree all'aperto a sostegno delle attività sportive; Pag.35
- 11° punto all'ordine del giorno: O.D.G Via Tuscolana; Pag.35

*PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PRIVITERA*

**PRESIDENTE PRIVITERA:** sono le ore 15 apro i lavori del Consiglio comunale prego il Segretario di fare l' appello grazie.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto, D'Uffizi Franco, Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo , Masi Olga, Gori Arianna(assente), Lonzi Marco, Privitera Giuseppe, Ambrosio Mattia, Magliocchetti Marco, Santoro Lucia, Sbardella Francesca, Pagnozzi Raffaele(assente), Travaglini Gianluca, Fiasco Mirko, Gherardi De Candeo Roberto, Cimmino Damiano, 2 assenti Gizzi e Pagnozzi.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** visto il numero legale si ritiene la seduta valida; prima di cominciare i lavori dell' Aula vorrei ricordare il sindaco di Rocca di Papa Emanuele Cristini, vorrei ricordare anche un nostro concittadino Paolo Paoletti, storico giocatore di rugby di Frascati, vorrei fare anche gli auguri all' atleta Alex Zanardi per una pronta guarigione, volevo ricordare le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: ma l' Italia vera è una sola è quella dell' altruismo e del dovere, l' altra non appartiene alla nostra storia e al sentimento profondo della nostra gente, quella autentica è l' Italia del sindaco di Rocca di Papa Emanuele Cristini; propongo all' aula un minuto di silenzio.... grazie, scusate ricorderei anche Il signor Gianni Angeli amico di tutti penso in questa aula, una brava persona, un lavoratore, un militante di partito ma non lo ricordo per questo, lo ricordo come persona, come coerenza e come sincerità nei rapporti grazie. Nell' ordine dei lavori consigliere D'Uffizi prego. eh non parte, Bruno vedi un po' non parte.....

**CONSIGLIERE D'UFFIZI:** sì grazie Presidente, solo per giustificare l' assenza del consigliere, del Presidente del Consiglio Paola Gizzi, che aveva preso impegni precedenti, quindi aveva una settimana di ferie e non poteva essere presente ai lavori del Consiglio comunale; aveva avvisato il Sindaco che nei giorni previsti del Consiglio comunale non era presente, non poteva essere presente; ma la maggioranza, come è successo anche nella penultima Conferenza capigruppo, non ha voluto spostare la data del Consiglio, siamo tornati alla seconda Conferenza Capigruppo con una data unica e un orario unico, quindi mi dispiace annotare un' altra volta questa situazione, mi dispiace che l' assenza di un consigliere comunale di maggioranza faccia sì che non si convoca il Consiglio comunale, mentre l' assenza di un Presidente del Consiglio passa in secondo piano, è la seconda volta già che il Sindaco organizza un Consiglio comunale senza il Presidente, lo potrei capire se ci fossero atti amministrativi in scadenza ma questo Consiglio poteva tranquillamente essere posticipato nella prossima settimana dove tutti potevano essere presenti, quindi giustifico l' assenza del Presidente del Consiglio perché non poteva posticipare le vacanze, grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie a lei Consigliere D' Uffizi, ha chiesto la parola il consigliere Fiasco prego Consigliere.

**CONSIGLIERE FIASCO:** grazie Presidente, io volevo invece evidenziare un altro caso molto, molto, importante, molto serio, ho effettuato ancora una volta sopralluogo presso il cimitero di Frascati e il sistema della areazione presso la struttura del deposito non è ancora stato fatto nulla, tra l' altro ritengo ancor più grave che siamo venuti ufficialmente a sapere della riconsegna delle deleghe del Consigliere Angelantoni, delega solo riguardante il cimitero di Frascati durante proprio una delle tante dirette facebook del sottoscritto, io ritengo che il rispetto dei defunti debba essere sacro e non è accettabile che ancora ad oggi nulla sia stato fatto presso la struttura del cimitero e dal collega Angelantoni, che apprezzo, la sua coerenza quando all' ultimo Consiglio comunale ha dichiarato che è un soldato del Sindaco, però mi sarei anche aspettato da lei che in quest' aula avesse spiegato i veri motivi, perché ha riconsegnato la delega servizi cimiteriali e sembrerebbe, da quello che si dica, che non ha condiviso l' operato dell' assessore Forlini perché sembrerebbe che Angelantoni avesse presentato una sorta di progetto per il sistema areazione e poi Forlini,

perché me l' ha comunicato a me personalmente l' assessore preposto, ha detto che quel tipo di progetto presentato doveva essere annullato perché aveva in mente tutta un' altra opera, ad oggi fatto sta, Presidente, non è stato fatto nulla e comunico quindi che ci ritornerò con video e dirette fino a che non saranno fatti i lavori grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie a lei consigliere Fiasco, ha chiesto la parola il Sindaco, prego signor Sindaco.

**SINDACO MASTROSANTI:** solo per un chiarimento in relazione a quello che ha detto il consigliere D' Uffizi, di fare il Consiglio comunale questa settimana avevamo già deciso alla fine dello scorso Consiglio comunale, io stesso poi ho sentito la Presidente Gizzi e mi aveva detto che questa settimana non ci sarebbe stata, ma l' ho rassicurata, dicendo che i punti non erano urgenti, però avevamo già programmato questo Consiglio comunale, quindi tranquillamente non ci sarebbe stato problema della sua assenza, quindi non c'è nessuna volontà di non farla essere presente, peraltro solo in conferenza dei capigruppo era stato proposto anche lo slittamento delle date al 26 e 29 o altro, però c' erano altri problemi anche per altri Consiglieri, onde evitare il sovrapporsi di tutta una serie di anche di scadenze, gli uffici stanno lavorando su vari bilanci altre cose, quindi per diluire un po' più l' attività amministrativa hanno deciso di convocare il Consiglio, ma lungi qualsiasi volontà, insomma, di non fare essere presente il Presidente Gizzi, insomma, non avrebbe veramente senso quindi.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie signor Sindaco, iniziamo i lavori con la proposta di delibera del Consiglio comunale **numero 41 del 5 giugno 2020 oggetto Approvazione nuovo regolamento per l' accesso ai servizi scolastici;** è aperta la discussione, ha chiesto la parola il Consigliere Masi, prego Consigliere Masi.

**CONSIGLIERE MASI:** grazie Presidente, allora il Regolamento lo do per letto in quanto in queste settimane la Commissione preposta si è riunita molto spesso, abbiamo avuto modo di parlarne ampiamente; il regolamento, e ci tengo a dirlo, insomma, è frutto di un confronto costruttivo e collaborativo della Commissione che ha portato comunque alla stesura finale del Regolamento, per questo ringrazio tutti quanti i commissari e gli Uffici che hanno redatto lo stesso; ci sono delle modifiche che sono state fatte a questo regolamento elevate ad elencare, il precedente regolamento era stato approvato nel 2015 e pertanto ad oggi nel 2020 si è reso necessario renderlo in primis più agevole nella fruibilità del testo e della gestione raggruppando per argomenti diversi fattispecie come le iscrizioni, le modalità di pagamento e le modalità di funzionamento, inoltre in seguito all' approvazione della delibera di Giunta comunale 185 del 4 novembre 2019 ad oggetto Piano di risanamento alla sezione indirizzi, con la quale viene previsto l' affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica e della relativa riscossione; era necessario inserire nel Regolamento tale forma di gestione del servizio e di riscossione delle tariffe con accollo sul concessionario dell' eventuale rischio di insolvenza degli utenti; altra necessità è stata quella di integrare e modificare il regolamento nel rispetto anche delle modifiche apportate dalla legge 160 del 2019, di stabilità 2020 articolo 1, comma 796800; all' articolo 3 è stato introdotto innovazione sostanziale ed è quella di effettuare da presenti..... all' articolo 3 l' innovazione sostanziale è quella di fare effettuare al genitore l' iscrizione al servizio come avviene presso gli istituti scolastici e cioè solo il primo anno della materna e il primo anno delle elementari avendo l' iscrizione valida pluriennale che decade solo con il cambio di scuola da parte del bambino, inoltre cambiamo la data di effettuazione delle iscrizioni, finora era tra giugno e luglio, mentre ora abbiamo inserito febbraio, dopo le iscrizioni scolastiche MIUR che avendo dal 7 gennaio per un mese; all' articolo 4 è stata aggiunta la modalità di pagamento per settembre-giugno in base al calendario scolastico che veniva effettuata, però fino adesso non era stata regolamentata; all' articolo 5 sono state aggiunte, è stato aggiunto che in caso di concessione e per definire il funzionamento delle agevolazioni col modello ISEE, che va presentato all' inizio dell' anno scolastico e ha valore per tutto l' anno scolastico, senza doverlo rinnovare alla scadenza; all' articolo.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** mi dice Bruno che forse c'è qualche interferenza con telefono qualcosa Bruno, forse qualcuno che c'ha il telefono vicino ai microfoni se lo può allontanare un momentino o il microfono o il telefono, dice il tecnico, che può crea o crea problemi se si sta scaricando sul momento col telefono dice il tecnico che potrebbe crea disturbo sul Wi-Fi dei microfoni, va be' vai Olga prego, prego, Consigliere Masi..

**CONSIGLIERE MASI:** ...all'articolo 6 è stato previsto il funzionamento in caso di morosità un atto di accertamento esecutivo introdotto dalla legge di stabilità 2020, in più sono state aggiornate le disposizioni per le rateizzazioni nel rispetto della legge di stabilità per il 2020; l'articolo 7 ha raggruppato le precedenti regole per le rinunce dei servizi e prevede cosa fare in caso di concessione e come comportarsi in caso di rinuncia del servizio di refezione scolastica; questo è quanto grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene grazie a lei Consigliere Masi, è aperta la discussione, consigliere Santoro prego consigliere Santoro

**CONSIGLIERE SANTORO:** grazie Presidente, volevo chiedere prima una cosa, questo è un Consiglio comunale come gli altri chiusi al pubblico? Non è chiuso al pubblico? Eh perché alcuni cittadini mi hanno segnalato che stanno fuori e qualcuno invece sta dentro, quindi volevo capire, poiché non è stato detto all'inizio del Consiglio comunale io non so se è chiuso oppure aperto.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** ma se ci sono, secondo me, se sono rispettate le distanze oppure indossano la mascherina non vedo....

**CONSIGLIERE SANTORO:** ...no perché ce ne sono altri che vorrebbero entrare fuori..

**PRESIDENTE PRIVITERA:** se c'hanno la mascherina li facciamo accomodare scusi...

**CONSIGLIERE SANTORO:** .. io sto chiedendo...

**PRESIDENTE PRIVITERA:** all'esterno scusate se c'è qualcuno che vuole entrare...

**CONSIGLIERE SANTORO:** però io so dalla Segreteria che c'è un limite di capienza all'interno della sala, ci siamo?

**PRESIDENTE PRIVITERA:** non possono entrare e allora che dobbiamo fare li facciamo entrare o no,...

**CONSIGLIERE SANTORO:** ....non lo so, io sto chiedendo alla presidenza...

**PRESIDENTE PRIVITERA:** io non ho, io non c'ho nulla in contrario, se vogliono entrare entrano, se hanno la mascherina non c'ho nulla in contrario....

**CONSIGLIERE SANTORO:** nel rispetto della legge, della norma,.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** ....ma io non so, se c'è un metro di distanza e ci sono gli opportuni.....

**CONSIGLIERE SANTORO:** che c'è scritto sulla convocazione del Consiglio?

**PRESIDENTE PRIVITERA:** che c'è scritto, mah me dica la richiesta consigliere Santoro vuole che non li facciamo entrare?

**CONSIGLIERE SANTORO:** no io non voglio niente, voglio capire solo perché c'è una parità di diritti, alcuni cittadini stanno fuori e altri altri dentro e quindi mi hanno chiesto come mai c'è qualcuno dentro e quindi mi hanno chiesto come mai c'è qualcuno dentro?

**PRESIDENTE PRIVITERA:** la pubblicità del Consiglio è fatta in diretta streaming, tutti i fori via....

**CONSIGLIERE SANTORO:** E no io volevo chiedere, solo mi hanno chiesto io ho riportato la parola dei cittadini che stanno fuori.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** va beh è chiusa non c'è problema, se vogliono stare fuori, stanno fuori non c'è nessun problema con il distanziamento comunque indossando le mascherine e la distanza interpersonale di un metro anche all' esterno grazie, se c'è il vigile può controllare eventualmente se indossano la mascherina e se c'è la distanza di un metro anche all' esterno dell' aula grazie; nel giardino no, però nell' interno dello stabile un metro di distanza con la mascherina se vogliono sostare davanti al televisore grazie. Prego consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE SANTORO:** allora l' iter che ha portato all' approvazione di questo regolamento dimostra che quando si dà la possibilità ai consiglieri di opposizione di partecipare il risultato è sempre positivo, e di questo devo ringraziare la consigliera Olga Masi che è stata disponibilissima ad accettare la nostra disponibilità alla collaborazione; eravamo partiti male anche con questo perché la Commissione era stata convocata a stretto giro, penso 1, 2 giorni prima del Consiglio comunale, in cui era stato posto all' ordine del giorno questo punto, e in quella Commissione erano venute fuori alcune discrepanze tra i diversi articoli del regolamento e poi c' erano anche delle nostre proposte innovative rispetto al contenuto dello stesso, quindi quando in Consiglio comunale siamo venuti il giorno dopo la consigliera è stato disponibile insieme a tutta la maggioranza a ritirarlo e di portarlo oggi, quindi ci sono state altre due Commissioni in cui abbiamo discusso ampiamente di questo regolamento, ognuno ha dato l' apporto che credeva opportuno, e addirittura nella penultima commissione su una misura, io stesso ho sollevato un dubbio di legittimità, e c'è stato un parere degli avvocati del Comune che ha chiarito anche questo punto, quindi la misura in parte è stata recepita e in parte no, quindi questo che vuol dire, che quando c'è la volontà, noi abbiamo a disposizione tutti gli strumenti per collaborare, la nostra collaborazione, anche da parte dell' opposizione, c'è sempre, il problema che non sempre ci si viene messi nelle condizioni di poterlo fare e mi riferisco in particolare al Consiglio comunale di oggi, il Consiglio comunale di oggi è stato convocato venerdì 19, dopo la conferenza dei capigruppo, che era fissato alle 17, convocato successivamente, quindi penso intorno alle 19, 19 e 30, logicamente uffici chiusi, con undici punti all' ordine del giorno di cui 5 messi dall'Amministrazione, di cui due regolamenti; un altro punto che non è un regolamento ma è molto più complesso dei regolamenti precedenti perché è materia di urbanistica e quindi particolarmente tecnico e due delibere, proposte di delibera su urbanistica, ora sfido chiunque in, da lunedì mattina perché era il primo giorno utile, nonostante siano stati mandati via mail i documenti, ma io questo non lo sapevo, perché sfortunatamente non ho potuto partecipare alla Conferenza dei Capigruppo ma comunque il tempo era riscato perché c' era il sabato la domenica di mezzo; lunedì mattina ritiro i documenti, martedì tre Commissioni su questi stessi punti, è chiaro che noi consiglieri comunali, ma parlo di opposizione poi non voglio parlare per la maggioranza, però io parlo del ruolo in se del Consigliere comunale, che è importantissimo, perché il Consigliere comunale rappresenta i cittadini all' interno di questa Assise e quindi è importante che i consiglieri comunali votino consapevoli di ciò che vanno a votare e io questa consapevolezza purtroppo oggi non ce l' ho e quindi, a parte questo punto che è stato già ampiamente oggetto di Commissioni eccetera, io su gli altri punti non ho nessuna consapevolezza, sinceramente non mi sento di esprimere un voto, quindi vedrò nel corso della seduta se riuscirò a leggere qualcosa in più rispetto a quello che sono riuscito a leggere perché poi occorre anche considerare un' altra cosa che noi lavoriamo, quindi ha impegni lavorativi, impegni familiari in 24 ore, è chiaro che non si può approfondire, non si possono approfondire i cinque punti che sono stati messi all' ordine del giorno, quindi io mi riservo poi

successivamente di verificare se sarò in grado di esprimere un mio voto sulle successive deliberazioni; su questa naturalmente oggetto delle Commissioni che sono state ampiamente discussa io anticipando la dichiarazione di voto esprimo già il mio voto favorevole grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Santoro, interviene il consigliere Ambrosio prego.

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** grazie Presidente, un intervento breve, primis per fare i complimenti alla consigliera Olga Masi per il lavoro svolto, all' ufficio preposto per il lavoro svolto sulla stesura di questo regolamento, e confermo quanto detto dalla consigliera Santoro che su questo regolamento c'è stato è veramente un' unione di intenti, tutti quanti i commissari presenti nelle Commissioni a partire dal consigliere D' Uffizi, a partire a tutti i consiglieri di opposizione e di maggioranza, abbiamo cercato di individuare quello che poteva essere un migliore Regolamento possibile apportando tutte le modifiche del caso e quindi credo che su questa metodologia di lavoro dovremmo poi continuare ad applicarlo su tutti i punti che andremo poi a portare avanti all' interno di questo Consiglio comunale perché quando poi si fanno le cose condivise è giusto, viene fuori un documento migliore, viene quindi valorizzato il ruolo del Consigliere comunale che sia di maggioranza, che sia d' opposizione, e sicuramente quello che è poi la sintesi del regolamento è una sintesi ottimale che possa poi andar bene a tutte le rappresentanze di questo di questo Consiglio, quindi anticipo anche la dichiarazione di voto che per il nostro Gruppo sarà ovviamente favorevole grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie a lei Consigliere Ambrosio ha chiesto la parola il consigliere Gherardi prego.

**CONSIGLIERE GHERARDI:** grazie Presidente, volevo unirmi anch' io ai complimenti per la consigliera Masi per come ha gestito i lavori sia in Commissione, sia per la stesura del regolamento e sia perché ha dato ampia disponibilità al confronto e alla risoluzione, si è per certi versi andati anche oltre, insomma, ha voluto fortemente fare tre Commissioni, quindi mi unisco ai complimenti e ai ringraziamenti per la consigliera che diversamente da molti è molto ha dato disponibilità e coesione grazie ancora; per quanto riguarda l' ennesima Commissione Capigruppo ahimè nonostante la volta scorsa avevamo chiesto un po' più di considerazione e quindi partecipazione, ancora una volta ci siamo incontrati in Commissione Capigruppo dove già date e altro era stato deciso, inutile spostare di un giorno il Consiglio comunale visti i punti, anche asserito dal signor Sindaco che si potevano portare anche tra una settimana o dieci giorni non sarebbe cambiato nulla, per l' ennesima volta ci siamo trovati costretti ,si possiamo posso dire costretti, ad accettare perché siamo qui presenti ma la cosa più assurda che lasciate sempre un dubbio, lasciate sempre e comunque un dubbio, nella discussione in Capigruppo è uscito fuori che si è potuto fare il Consiglio in questi due giorni.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** consigliere Gherardi però scus, stiamo parlando di un argomento della delibera eventualmente lei se avesse voluto esprime giudizi sulla Conferenza dei Capogruppo avrebbe dovuto chiedere la parola prima dell' ordine dei lavori, come ha fatto il Consigliere D'Uffizi, faccia a cortesia grazie.

**CONSIGLIERE GHERARDI:** lei ha ragione, ma come lei quando sta a fare gli interventi da Consigliere esce un pochino dal seminato, lo faccio anch' io per equità no, per una perequazione, quindi sarò breve nel dire se si è spostato perché voi lasciate i dubbi, non li lasciamo no, se si è spostato un Consiglio perché mancava un consigliere comunale mi domando come si può fare a meno di un Presidente del Consiglio, soprattutto con questi punti che si potevano portare fra dieci giorni; lo lasciate voi il dubbio per il resto sono favorevole al lavoro e al Regolamento che ha portato fortemente Olga Massi grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Gherardi, ha chiesto la parola al consigliere Sbardella prego.

**CONSIGLIERE SBARDELLA:** grazie Presidente, sì mi unisco anche io, insomma, a favore per questo Regolamento perché finalmente si è fatto quello che in teoria dovrebbe essere fatto sempre, che invece non è mai stato fatto, c'è stato sottoposto un regolamento i primi di maggio, si è andati in Commissione più e più volte, quando si è verificato che il Consiglio comunale non si sarebbe potuto procedere perché c'erano ancora dei dubbi, si è data la possibilità ai consiglieri comunali, anche se, poi quando facciamo le Commissioni magari spesso siamo più consiglieri di opposizione ma potrebbe essere anche naturale perché immagino che in maggioranza ci sia un confronto continuo e costante, quindi le Commissioni a noi consiglieri di opposizione servono a questo, servono a poter dare il nostro contributo e su questo regolamento il contributo è stato dato, è stato accolto, si sono, ci si è confrontati anche su questioni che magari potevano essere inserite, abbiamo verificato insieme se era opportuno o se era possibile inserirle oppure no; resta un po' la perplessità, che abbiamo espresso in Commissione, ma che ovviamente è superata ormai nei fatti di modificare il regolamento esistente anziché fare un regolamento ex novo solo sulla concessione anziché sul servizio in gestione, però, insomma, essendo un provvedimento che abbiamo lavorato e rilavorato e digerito nelle Commissioni io credo che questo sia il modus operandi giusto per poter arrivare a una collaborazione che si chiede che questa volta nei fatti è stata data, diversamente dagli altri punti perché poi io non mi posso sentir dire che questo è un Consiglio programmato, quando vengono messi all'ordine del giorno delibere mai viste, addirittura un regolamento al punto 2 buttato così il giorno della capigruppo senza mai neanche averlo sentito vagamente parlare, e delibere di urbanistica che invece quella ancor più meritano un approfondimento, un surplus di riflessione e di confronto, quindi sono contenta che almeno qualcuno in questa maggioranza abbia capito come, lo ha fatto anche il Consigliere Angelantoni con quel regolamento comunale di quartiere che ormai è morto ammazzato, non si sa dove, però, insomma, ci aveva provato all'inizio poi abortito così; e su questo regolamento invece, stante anche l'urgenza, immagino, di approvarlo per il prossimo anno scolastico e devo dire che si è fatto quel lavoro che invece è mancato in tante altre occasioni, quindi mi auguro che sia di buon auspicio, anche se vedendo gli altri punti all'ordine del giorno non mi pare, però, insomma, almeno un briciolo di speranza chissà, avendoci lavorato e avendoci lavorato a lungo su questo regolamento e avendo potuto dare il nostro contributo, indipendentemente dal fatto che magari non tutto era stato è stato possibile accogliere, ma c'è stata una discussione, io già da adesso, senza aver intervenuto in dichiarazione di voto, spero di non dover intervenire, esprimo il mio voto favorevole.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene, grazie consigliere Sbardella, ha chiesto di intervenire il consigliere D'Uffizi prego.

**CONSIGLIERE D'UFFIZI:** grazie Presidente, mi associo anch'io a i commenti avuti da tutti i Consiglieri e ringraziamenti alla collega, alla consigliera Olga Masi, li estenderei anche alla dottoressa Rita Fabi e alla dottoressa Moscarelli che hanno contribuito, insieme a tutta la Commissione, a stilare un regolamento che sicuramente potrà anche essere fatto ancora meglio, però comunque un regolamento che ha accettato quasi tutte le istanze dei commissari, tant'è vero che nei verbali non abbiamo messo modifiche o emendamenti di questo o quell'altro consiglieri, ma la Commissione ha proposto o ha emendato, questo è quando c'è il rispetto verso gli altri, c'è il rispetto dei ruoli, in questo caso c'è stato, quindi ringrazio anch'io la consigliera Masi, quindi se si ha rispetto, se si riceve rispetto, si ridà rispetto perché credo che sia giusto; e altre situazioni non c'è stato, però lo vedremo poi in seguito, lo vedremo dopo e quindi l'atteggiamento sarà un po' diverso, anticipo anch'io il voto favorevole, convintamente, ringrazio l'assessore eh la consigliera Olga Masi, ripeto la Fabi, la dottoressa Fabi e la dottoressa Moscarelli perché questo è il lavoro che devono fare le Commissioni, non è quello che vedremo nei prossimi punti grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie lei Consigliere D'Uffizi, ha chiesto di intervenire il consigliere Lonzi prego Consigliere.



**CONSIGLIERE LONZI:** sì grazie Presidente, anche io a nome del Gruppo che rappresento volevo unirmi nel fare i complimenti al Consigliere Masi e a tutti gli uffici che hanno collaborato per questo regolamento; mi scuso ancora se non sono riuscito a partecipare alla Commissione preposta per motivi lavorativi, anche se poi col Consigliere Masi telefonicamente ci siamo confrontati e mi ha tolto ogni dubbio che avevo sul Regolamento, quindi anch' io anticipo il nostro voto che sarà assolutamente favorevole grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere Lonzi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Angelantoni prego.

**CONSIGLIERE ANGELANTONI:** grazie Presidente, chiaramente già hanno anticipato tutto i miei colleghi sia di maggioranza che di opposizione, però ci tenevo anch' io particolarmente a fare i complimenti ad Olga e a tutti gli uffici, che soprattutto, non solo nella stesura, ma adesso dovranno rispettare quello che c'è scritto in questo Regolamento per far partire i bandi e quant' altro, quindi dicevo mi unisco anch' io ai complimenti sia alla consigliera delegata alla scuola Olga Masi che agli uffici e a tutta la Commissione che ha partecipato, anticipo il nostro voto che chiaramente sarà favorevole e vado a concludere soltanto per quello che diceva la consigliera Sbardella, il regolamento di quartiere verrà portato nella Commissione spero per l' ultima, spero per l' ultima verifica in modo tale che poi potrà essere approvato da quest' Aula grazie mille.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie a lei consigliere Angelantoni, non ho altri interventi, mettiamo in voto, non ho dichiarazioni di voto, per dichiarazione di voto il Consigliere Travaglini prego.

**CONSIGLIERE TRAVAGLINI:** grazie Presidente, chiaramente la mia dichiarazione di voto sarà favorevole per le motivazioni sopra citate dai Consiglieri che hanno fatto gli interventi proprio per la collaborazione che c'è stata da parte di tutti i commissari perché per me lo reputo un modo giusto per affrontare le problematiche relative alle questioni che si pongono quotidianamente, un grazie particolare alla consigliera delegata e chiaramente agli uffici che insieme ai commissari hanno prodotto un regolamento sostanzioso grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie a lei Consigliere Travaglini, non ho altre dichiarazioni di voto andiamo in votazione prego Segretario per appello nominale.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto, D'Uffizi Franco, Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo , Masi Olga, Gori Arianna(assente), Lonzi Marco, Privitera Giuseppe, Ambrosio Mattia, Magliocchetti Marco, Santoro Lucia, Sbardella Francesca, Pagnozzi Raffaele, Travaglini Gianluca, Fiasco Mirko, Gherardi De Candei Roberto, Cimmino Damiano, tutti favorevoli su 16 votanti, 1 assente Gizzi.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** con 16 voti favorevoli la delibera è approvata; passiamo al secondo punto all' ordine del giorno, sì, ah non l'avevo visto, chi è, chiedo scusa c'è qualcosa che non va, consigliere Ambrosio prego.

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** grazie Presidente, allora in merito all' ordine dei lavori sulla proposta di delibera dell' approvazione Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione, visto che ieri in Commissione abbiamo provato a, insomma, l' Assessore è venuto in Commissione e ha approvato a spiegare, insomma, le basi, i criteri fondamentali che hanno dato vita proprio a questo regolamento, a mio avviso da parte della maggioranza e sentire anche l' Assessore, da parte nostra non c'è nessun problema chiedo quindi il ritiro del punto per portarlo in una futura Commissione per cercare di analizzare meglio il punto in modo che tutti quanti possiamo dare un contributo migliorativo anche se il regolamento letto, comunque un regolamento ben fatto che prende in considerazione tanti aspetti, quindi faccio già i complimenti all' Assessore per il lavoro fatto, agli uffici perché effettivamente è un Regolamento fatto bene, però il criterio che è stato utilizzato, siccome è un po' più, una materia un po' più complessa, è stato proprio un punto che è arrivato durante la conferenza dei capigruppo ritengo giusto ritirare il punto portarlo nella dovuta Commissione e quindi poi poterci lavorare tutti quanti insieme grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** Grazie Consigliere Ambrosio, ieri ci eravamo visti in Commissione e avevamo anche proposto eventualmente di aprire il punto e fare una presentazione da parte dell' Assessore che possa essere magari un' introduzione e così ci prepara eventualmente per le Commissioni, se siete d'accordo lo presenta un attimo l' Assessore e poi dopo lo riportiamo al prossimo Consiglio comunale, così eventualmente spiega meglio qualche punto che è rimasto non tanto comprensibile, va bene a tutti che presentiamo un attimo il punto all' ordine del giorno, bene apriamo allora i lavori sul **secondo punto all' ordine del giorno proposta di delibera del Consiglio comunale numero 52 del 19 giugno 2020 Approvazione Regolamento sulla collaborazione tra cittadini, cittadine e Amministrazione per la cura la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani del Comune di Frascati**; illustra l' assessore De Carli, Alessia De Carli prego Assessore.

**ASSESSORE DE CARLI:** grazie Presidente, buonasera a tutti; questo punto è stato presentato in continuità con quanto esposto nel precedente Consiglio dall' Assessore Gelindo Forlini che aveva esigenza di trovare uno strumento snello e utile per poter accedere alla possibilità di attivare dei processi di collaborazione orizzontale con la cittadinanza attiva, si pensava che potesse essere noto ai più, questo Regolamento, in quanto approvato da più di 200 comuni in tutta Italia, di recente anche approvato dalla Comunità Montana con linee molto, molto, simili perché ci si avvale al riferimento, al format che proviene dall' organizzazione nazionale lapsus che si occupa da anni di collaborazione e di patti di collaborazione; tuttavia abbiamo ritenuto che per alleggerire i lavori del prossimo Consiglio potesse essere fatto un tentativo, ma mi rendo conto che è più opportuno riportare in Commissione, come appunto anticipato gentilmente dal Consigliere Ambrosio, perché occorre sicuramente fare una riflessione condivisa; espongo brevemente, per correttezza, anche alcuni punti principali del Regolamento che vuole stabilire e confermare, affermare con forza il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell' articolo 118 della Costituzione e lo applica in maniera piuttosto snella consentendo all' amministrazione di entrare in un rapporto paritario, quindi non più un rapporto di delega che i cittadini generalmente rivolgono nei confronti dell' amministrazione, ma in un rapporto di piena collaborazione, appunto, orizzontale; l' obiettivo di questo Regolamento è di trovare modalità che si trovano forma proprio nel patto di collaborazione che è una sorta di contratto atipico che vede protagonisti amministrazioni e cittadini organizzati, ma anche in gruppi informali, per poter intervenire su beni comuni che possano essere aree verdi o anche immobili, identificati dall' Amministrazione, per poter svolgere attività che abbiano comunque una funzione sociale e quindi siano rivolti al bene comune; si tratta di un vero e proprio salto di paradigma culturale se ci pensiamo proprio perché viene superata quella verticalità del rapporto concessorio che di solito viene assunto dall' Amministrazione nei confronti della cittadinanza e si coordinano una serie di idee su un tavolo condiviso che nel pieno rispetto anche di un obiettivo di innovazione sociale porta anche alla comunicazione diffusa attraverso dei canali, un canale che viene definito in questo regolamento rete civica, che potrà essere un canale chiaramente sociale o comunque su web che possa permettere l' incontro di più voci per potersi confrontare anche sulle buone prassi; il Regolamento, sicuramente, ha destato alcune perplessità, ma perplessità condivise anche con il dirigente dottor Mazzone, che ringrazio, poiché ha sollevato anche lui delle osservazioni che sono state utili anche a comporre una migliore approfondimento, e mi pare che sia utile per le Commissioni e questo sarà fatto da parte mia, da parte dell' Assessore Gelindo Forlini e da tutta la maggioranza che collaborerà, ma anche chiaramente dagli uffici, saranno portati degli esempi di patti di collaborazione per poter comprendere a fondo di che cosa si tratti e quale sia la loro operatività effettiva; inoltre stiamo predisponendo anche delle linee guida operative per comprendere quali siano i passi che permetteranno l' applicazione di questo regolamento, io do la mia, chiaramente, massima disponibilità per le Commissioni che vorranno essere convocate per trattare il regolamento e poterlo condividere a fondo con maggioranza e minoranza in modo tale da addivenire ad una formulazione che sia sostenibile per tutti grazie Presidente e grazie a voi.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie assessore De Carli, sospendo la seduta del Consiglio per permettere la areazione, per rispettare il protocollo sanitario grazie, cinque minuti di ariazione.....

24 giugno 2020

.....Sono le ore 15:45 riprendiamo i lavori alle 15:55, sì sì riprendiamo, quindi per concludere, questo punto è ritirato e lo riportiamo al prossimo Consiglio comunale.....

....Sono le ore 16:02 riprendiamo i lavori dell' Aula prego il Segretario di fare l' appello nominale grazie.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto, D'Uffizi Franco, Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo , Masi Olga, Gori Arianna(assente), Lonzi Marco, Privitera Giuseppe, Ambrosio Mattia, Magliocchetti Marco, Santoro Lucia, Sbardella Francesca, Pagnozzi Raffaele, Travaglini Gianluca, Fiasco Mirko, Gherardi De Candei Roberto, Cimmino Damiano, 1 assente Gizzi.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** visto il numero legale dichiaro la seduta aperta; cominciamo col **terzo punto all' ordine del giorno proposta di delibera del Consiglio comunale numero 45 del 18 giugno 2020 approvazione dei criteri e della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario ai sensi dell' articolo 16, comma 4, lettera D Ter, del DPR numero 380/01 successive modificazioni e integrazioni;** ha chiesto la parola al consigliere D' Uffizi prego .

**CONSIGLIERE D'UFFIZI:** sì l' avevo chiesta prima Presidente grazie, in merito proprio all' ordine dei lavori non per l' intervento per la delibera; proprio per i criteri anche esposti precedentemente dal consigliere Ambrosio io credo che queste due delibere la 2, la 3, la 4, se c'è la volontà dell' Amministrazione di ritirarle perché sono state portate soprattutto, quanto detto anche dal Sindaco, in virtù da quanto detto dal Sindaco all' inizio, che questo Consiglio era stato deciso già dall' 11 giugno, quindi vorrei poter lavorare, anche nel rispetto dei ruoli di tutti, come è stato lavorato il Regolamento dei servizi scolastici, quindi portando in Commissioni proposte di delibera di Consiglio comunali e non delibere di Consiglio comunali che devono essere, qualora volessero essere due modificate, dovrebbero andare o in una nuova Conferenza Capigruppo, sospendendo il Consiglio comunale, o comunque preparando emendamenti, non credo che sia questo il metodo previsto dal nostro Regolamento, quindi chiedo anche un parere al Segretario perché Segretario questa Commissione, le Commissioni per i tre punti prossimi è stata convocata per ieri, mi sembra ieri, quando evidentemente i punti erano pronti anche l' 11 giugno, se è stato deciso di fare convocare il Consiglio comunale l' 11 giugno, io credo che le Commissioni per il nostro Regolamento siano propedeutiche ai lavori dell' Aula, quindi vengano, debbano, essere portate in Consiglio, in Commissione le proposte di delibera modificate dalla Commissione, qualora c'è la volontà anche da parte della maggioranza, qualora non ci fosse la volontà si arriva in Consiglio comunale e se si vuole, chi vuole fa gli emendamenti; non si può arrivare in Commissione con il Consiglio comunale già convocato e quindi con la delibera e non la proposta di Consiglio comunale perché a quel punto non è modificabile, quindi è una decisione della maggioranza che porta all' attenzione dei Consiglieri o la votate o è così oppure no, oppure facciamo i tempi lunghissimi di sospensione dei Consigli comunali e facciamo il lavoro che dovrebbero fare le Commissioni, viene fatto in Consiglio comunale, quindi chiedo al Segretario, Presidente, se questi punti, e alla maggioranza, c'è la volontà di ritirarli e soprattutto se le Commissioni possono funzionare così o se in Commissione si arrivano con delle proposte di Regolamento proposte di delibere grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere D'Uffizi, però penso che è un punto messo all' ordine del giorno, è stata fatta la Commissione, quella dell' altro giorno che abbiamo fatto ieri per la Commissione sui beni comuni c'è stato un accordo in Commissione della maggioranza e dell' opposizione, non mi risulta ci siano, in questo senso, accordi tra i consiglieri e commissari nella Commissione urbanistica e in tal senso, per quanto mi riguarda non penso sia possibile ritirarla in questo modo, non è che c'è un accordo tra Consiglieri e nella Commissione Urbanistica, sentiamo un attimo anche gli altri Consiglieri eventualmente decidiamo, la Segretaria ecco pronto.

**SEGRETARIO:** Dunque per quanto riguarda il parere chiesto, i tempi di convocazione della Commissione ci sono stati, se poi la Commissione li abbia ritenuti congrui nelle modalità poi di esame questo non compete a me dirlo, condivido che certamente il lavoro delle Commissioni vada come modus operandi strutturato in

modo più puntuale, quindi il lavoro effettivamente di anche di approfondimento e di studio, nel caso specifico comunque i tempi di convocazione sono stati rispettati e non so se la Commissione poi abbia ritenuto sufficiente l'attività svolta o necessiti di ulteriori approfondimenti;

**PRESIDENTE PRIVITERA:** c'è il verbale della Commissione allegato sulla delibera?

**SEGRETARIO:** non era questa la richiesta? Se lei chiedeva,.... si questo gliel' ho detto condivido che come modus operandi bisogna adottare un metodo più puntuale.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** scusi consigliere D'Uffizi, però non è che qua bisogna che chiediamo la parola, io gliela do, lei parla al microfono così anche rimane tutto registrato, lei lo sa ha fatto Presidente prima di me, va be', poi sentiamo la Segretaria può soddisfarlo con la risposta che più tecnica sulla questione, però io vedo qua dagli atti risulta che la Commissione è stata fatta, erano presenti i Consiglieri Gori, Masi, Ambrosio, Santoro, De Candeì, Fiasco, Travaglini, 23 giugno, oggi è 24, allora e poi c' abbiamo Travaglini in sostituzione di Pagnozzi, l' assessore Forlini, l' assessore Gori, il funzionario apicale del quarto settore Agostini, quindi qua c' abbiamo la Commissione che ha svolto, prego, leggiamo tutto quanto il verbale va bene; allora il funzionario apicale D' Agostini, il Presidente della Commissione Gori, constatato il numero legale apre i lavori della Commissione, si inizia la discussione del primo punto all' ordine del giorno, Approvazione dei criteri e della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario ai sensi dell' articolo 16, comma 4,...D' Agostini inizia a spiegare il punto DG all' ordine del giorno, nel frattempo la consigliera Santoro dichiara di aver ricevuto gli atti allegati alla convocazione del Consiglio comunale solo lunedì mattina e non ha avuto il tempo necessario per visionarli, riprende D'Agostini sulla spiegazione dei criteri della determinazione del valore immobiliare, il consigliere Angelantoni, contattato telefonicamente, richiede se fosse stato possibile fare alcune modifiche sui criteri nello specifico al punto definizione, sostituire e suddiviso tra il com...., non capisco, Comune di Frascati e il soggetto attuatore con a carico del soggetto attuatore, quindi cassare il Comune di Frascati al punto modalità di corresponsione aggiungere i punti B e C il cui valore sia corrispondente al valore totale del contributo straordinario; naturalmente le sue chieste sono ascoltate da tutti, i commissari e dal funzionario apicale del quarto settore D' Agostini; lo stesso risponde che rientra all' articolo 16, comma 4, lettera d, ter del DPR 380 è ben specificato nel testo allegato A nel paragrafo intitolato modalità di corresponsione, al paragrafo intitolato versamento del contributo straordinario allegato A, al punto 2, al posto della dicitura dell' intera somma, sostituire con le parole dell' eccedenza superiore al valore minimo di 50.000 euro, e nei, anzi per reggino, scusi non se capisce, reggio dire dell' importo eccedente, il valore minimo di 50.000 euro sostituire al primo e al secondo punto con 50.000 al posto di 20.000, secondo punto proposta di programma ma integrato ai sensi della legge regionale 22 del 97 in località Grotte Portella; in variante al Piano Regolatore Generale ed alla deliberazione del Consiglio comunale 43 del 2006 proprietà Italsergi S.r.l. e C. S.r.l., modifica dell' atto di indirizzo approvato con documento del Comune e delibera di Consiglio comunale 6 del 24 febbraio 2015 e numero 51, sembra, del 26 maggio 2015, D' Agostini spiega il punto come varia ed eventuali di viene discusso l' articolo 8 del DPR 160 2010; presa d' atto della Conferenza dei Servizi indetta per la realizzazione dell' integrazione dell' integrato di realizzazione di opere di ampliamento una sopraelevazione di un fabbricato ad uso produttivo direzionale, punto 5 all' ordine del giorno del Consiglio comunale del 24 giugno 2020, la Commissione conclude i lavori alle ore 19:25, firmato Presidente verbalizzante. Per me sta a posto poi, non ho indicazioni dalla maggioranza procedo metto in discussione il punto all' ordine del giorno proposta di delibera del Consiglio comunale....in merito a che cosa Consigliere, non c'è ordine dei lavori, l'ordine dei lavori si fa all' inizio della seduta, adesso andiamo in discussione gli do qualche un po' di tempo prego.

**CONSIGLIERE GHERARDI:** grazie Presidente,.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** abbia pazienza qua non è che c'è stato un dibattito in Aula tra Consiglieri, Presidente, qua se lei chiede la parola quando è il turno suo gliela do, e la chiede; adesso ho dato la parola al Consigliere Gherardi, rinuncia lei, appunto, la consigliera Sbardella ha rinunciato, c'abbiamo il Consigliere Cimmino rinuncia, ecco adesso tocca a lei prego.

**CONSIGLIERE D'UFFIZI:** grazie Presidente, No io, Ni dispiace poi proseguire su questo andamento, prendo atto che il Presidente ha ritenuto valido tutto quello che tutte sono state le nostre considerazioni, pure le mie, chiedo al Segretario, a questo punto, forse il Regolamento lo conosce meglio di me, all' articolo 12 comma 3, e mi deve dire, il Presidente, se questo è stato l' iter avuto da questa delibera, le Commissioni hanno potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazione e mozioni nell' ambito delle materie di loro competenza, le relative proposte sono rimesse al Presidente del Consiglio comunale il quale le trasmette al Segretario generale per gli adempimenti di competenza degli uffici e per l' eventuale emissione dei pareri, ex articolo 49 del decreto legislativo 267-2000, da rendere entro il termine di 20 giorni quando l' istruttoria si conclude con un parere di regolarità contabile di pareri previsti dal citato articolo 49, la proposta è iscritta all' ordine del giorno della prima adunanza utile, ora è stato questo l' iter adottato per questa delibera oppure no? Se il Presidente si prende la responsabilità di proseguire con i lavori dell' Aula quello che è regolare, che è al di fuori del Regolamento, per me, io purtroppo non posso prendere parte alla discussione e quindi lascio i lavori dell' aula grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere D'Uffizi, allora sentiamo il parere tecnico da parte del Segretario se dice che l' iter è stato regolare e si può proseguire con la discussione sentiamo.

**SEGRETARIO:** non mi risulta che sia stato questo l' iter, però è anche vero che qui si parla di potestà di iniziativa cioè non è, è consentito alle Commissioni esercitare il diritto di iniziativa, quindi presentare delle proposte e far fare tutto l' iter, in questo caso c'è stata una proposta tecnica che è partita dall' ufficio, sono stati apposti i pareri ed è andata in Commissioni, quindi mi sembra che la fattispecie del comma 3 sia diversa nel senso che fa riferimento alla potestà di iniziativa che hanno le Commissioni; io la intendo in questi termini.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** quindi per concludere abbiamo la regolarità tecnica per andare avanti con la discussione?

**SEGRETARIO:** dai pareri dei dirigenti che mi risulta ci siano, quella è la regolarità tecnica sulle proposte di delibera, i pareri di cui all' articolo 4, l'iter seguito dalla Commissione non è quello del comma 3, nel senso che c'è stata una proposta tecnica dell' ufficio, mi risulta c'è qui il dirigente, è una proposta nata dall' ufficio che sono stati acquisiti i pareri e allora lo venga a spiegare che proposta è, a me risulta questo.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene, allora sentiamo un attimo il responsabile dell' Ufficio Urbanistica così ci spiega eventualmente più tecnicamente questa delibera grazie; allora do la parola a Giuliano D' Agostini responsabile dell' urbanistica dell' ufficio grazie prego.

**D'AGOSTINI:** grazie Presidente, allora la proposta era partita dall' ufficio, negli ultimi tempi proprio perché volevamo confezionare un prodotto finito insieme ai rappresentanti dell' Amministrazione del Sindaco abbiamo condiviso insieme il testo definitivo perché le percentuali introdotte nell' allegato A non spettano al responsabile perché la legge prevede almeno il 50 per cento, perciò l' amministrazione, è scritto anche in delibera, la proposta dell' ufficio sentita l' amministrazione ho introdotto su indicazione del Sindaco la proposta diversificata sulla percentuale che è scritto nell' allegato A, che se volete ripeto che minimo è il 60, 65, 70 e 75 per cento, cioè non sono scelte che potevano essere dettate dal sottoscritto, però il Sindaco dice andiamo direttamente con una proposta definitiva e l' abbiamo scritto anche sul testo della delibera, questo è quanto.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene, allora sentito il responsabile dell' ufficio mi sembra che sul verbale della Commissione c'è anche scritto che è stato spiegato tutto dal Responsabile dell' ufficio urbanistica, quindi il responsabile D' Agostini, pertanto come punto può andare tranquillamente avanti, inizia la discussione con proposta di delibera del Consiglio comunale **numero 45 del 18 giugno 2020, Approvazione dei criteri della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario ai sensi dell' articolo 16 comma 4 lett. D-ter del DPR 380/01 successive modificazioni e integrazioni;** è aperta la discussione grazie; presentiamo il punto, chi presenta il punto? Il Sindaco, prego signor Sindaco.

**SINDACO MASTROSANTI:** no mi introduco anche sul dibattito che si è aperto in Aula, e mi spiace che il consigliere D'Uffizi sia già andato via; questa delibera chiaramente era stata sollecitata da tempo dall' amministrazione e comunque anche dall' aula e faceva riferimento proprio ad una determinazione da parte del Consiglio delle modalità con cui addivenire a determinare il contributo, quanto dovesse ammontare il contributo straordinario a favore del Comune previsto dall' articolo 16 attualmente vigente, quarto comma 3 ter, mi pare, lettera d ter del DPR 380 del 2001, e noi abbiamo sempre adottato, fino ad oggi, in mancanza di regolamento abbiamo sempre adottato il Regolamento del Comune di Roma attestandoci sempre su una percentuale intorno al 50 per cento che era una percentuale minima; un paio di Consigli fa avevamo portato una proposta di delibera proprio che investiva anche nello specifico il tema, che la delibera peraltro inserita anche oggi è all' ordine del giorno del Consiglio comunale; conclusa la Conferenza dei servizi e la delibera TIERRE c'è l' obbligo da parte dell' Amministrazione di portare in Consiglio comunale alla prima seduta utile la presa d' atto e la ratifica dell' esito della conferenza dei servizi, quindi siamo già un po' in ritardo, avendo questa esigenza, avevamo dato mandato già quando si era manifestata all' ultimo Consiglio comunale questa opportunità tanto di dotarci di un nostro regolamento era stato demandato al responsabile apicale del Settore Urbanistica di predisporre un regolamento; il regolamento è un regolamento molto tecnico sfido chiunque ad entrare, insomma, nei tecnicismi del Regolamento anche se poi mi piacerebbe spiegare un pochino, sommariamente, quali sono questi criteri; la parte effettivamente rimessa alla politica è proprio la parte di determinazione del contributo dello straordinario da versarsi al Comune laddove si verifica proprio dei fattispecie nelle quali questo contributo se straordinario da proponenti che fanno progetti che vanno poi in variante al PRG e quindi richiedono, diciamo, una modifica degli strumenti urbanistici comunali; la parte politica è solo questa e su questa l' Amministrazione ha fatto una scelta diciamo un po' conservativa, anche in linea con quello che è sempre stato un po' le nostre indicazioni già in sede di programma elettorale o altro, quindi quella di limitare in qualche maniera l' aggressione del territorio ritenendo ormai il territorio della città di Frascati un territorio saturo, sostanzialmente fragile, e lo vediamo appunto in tutte le problematiche che dobbiamo affrontare in termini soprattutto di urbanizzazione o altro, e questo poi si lega anche con la proposta successiva a questa, di una eccessiva residenzialità che ha creato delle problematiche importanti, e comunque della pendenza di una serie di situazioni che andavano risolte, a mio avviso il graduare verso l' alto andando ad innalzare la percentuale del contributo straordinario a favore dell' imprenditore proponente va proprio nella direzione anche di fare una selezione qualitativa degli investimenti, uno si è preso in considerazione l' aspetto in sé intrinseco dell' intervento che viene proposto, che in qualche maniera va ad incrementare l' importo del contributo straordinario in relazione a quello che è l' intervento che viene effettuato sul territorio, quindi laddove c'è, alla fine, minore consumo di suolo o non c'è consumo di suolo perché si tratta semplicemente di modifiche di destinazione d' uso di manufatti già esistenti e c'è un importo più basso laddove l' incidenza sul patrimonio, diciamo, ambientale, territoriale, o altro del Comune, è più forte, quindi la comunità ha un maggior detrimento da quell' intervento si innalzano le percentuali di contributo straordinario, questo da un certo punto di vista quindi da un lato salvaguarda maggiormente il territorio comunale, dall' altra parte va anche ad imporre dei criteri che sono maggiormente selettivi delle proposte che arrivano al progetto; ripeto, il territorio del Comune di Frascati è molto piccolo sono 20 chilometri quadrati, insomma, è un territorio di per sé già sostanzialmente pianificato, tant' è che allo scorso Consiglio comunale, appunto, anche dai banchi dell' opposizione era pervenuta una proposta di mozione che andava proprio a prevedere addirittura una variante di salvaguardia

che in qualche maniera andasse a congelare tutta una serie di potenzialità edificatorie presenti sul territorio; questo va proprio anche in quella direzione che noi non abbiamo sconfessato la mozione presentata lo scorso Consiglio comunale anzi e siamo tutti per una salvaguardia del territorio qui è uno strumento che ci permette di fare una selezione e soprattutto di dire all' imprenditore se credi veramente nel progetto imprenditoriale che propone all' Amministrazione, che prevede per la comunità, in qualche maniera, una rinuncia a una parte di territorio, a una parte di verde, deve esserne ben certo perché il contributo è più alto e soprattutto deve pesare molto l' impegno e la quanto te credi in quell' investimento che vai a fare perché, ripeto, poi molti di questi provvedimenti di fatto passano per il SUAP, sono provvedimenti che sono molto legati all' attività imprenditoriale e attività produttive, quindi di per sé producono una variante urbanistica legata ad una proposta imprenditoriale e allora a nostro avviso così si riesce a selezionare meglio, appunto considerando il territorio da salvaguardare e soprattutto facendo una selezione delle progettualità; chi veramente crede nel progetto penso non si pone il problema di pagare di più alla comunità per il sacrificio che chiede alla comunità di trasformare un terreno, un territorio, dall' altra parte sicuramente, appunto, per quanto riguarda la nostra scelta è in linea con le linee programmatiche che ci siamo date; per quanto riguarda i criteri di valutazione qui si parla di un valore di trasferimento che è il valore sul quale viene determinato poi il contributo straordinario, questo valore di trasferimento è ben spiegato nel regolamento, che è dato dalla differenza tra il valore di mercato diciamo del prodotto edilizio ottenibile dalla trasformazione, cioè una valutazione del valore di ciò che si andrà a realizzare detratto il costo di trasformazione costituito dalla sommatoria dei costi per realizzare quell'intervento e del valore che quel territorio, quel terreno, aveva precedentemente alla trasformazione; come vediamo anche i criteri che poi sono criteri analitici ma fanno riferimento un po', fanno riferimento a quelle che sono le previsioni normative, danno comunque un grande risalto a quello che è il valore territorio, nel senso che lo strumento imprenditoriale è lo strumento per avviare i procedimenti di trasformazione, ma poi anche i criteri valutativi sono molto legati al territorio, al valore del territorio, allora in questo senso noi riteniamo che ci sia una necessità di una maggiore salvaguardia, quindi a fronte di un criterio che diventa prettamente economico abbiamo voluto inserire proprio questa distinzione di valori, proprio per inserire un criterio qualitativo, un criterio qualitativo proprio nella selezione che però diventa oggettivo perché dal punto di vista poi della applicazione della percentuale di quota di contributo straordinario che deve essere riversato al Comune appunto si fa riferimento anche alla destinazione del terreno, al valore del terreno, al pregio del terreno, anche alle previsioni di cui sono di riferimento del Piano paesistico regionale del PTPR, nel senso che poi laddove ci siano anche delle prescrizioni di tutela e salvaguardia e l' applicazione e il criterio di riferimento e anche in caso per non coincidenza comunque c'è sempre una prevalenza del criterio paesaggistico, quindi diciamo che l' unico elemento sul quale veramente è la Commissione o la politica si deve confrontare penso sia proprio questo, io immagino che una discussione d' Aula, anche alla presenza di tutti i consiglieri, sia anche adesso necessaria anche per, come dire, in qualche maniera stimolare il confronto e capire se il concetto di base che la politica comunque ha voluto inserire in questo regolamento è un concetto che è condiviso o non è condiviso, poi se vogliamo parlare dei criteri di calcolo penso che qui siamo veramente di fronte a una materia al 99 per cento, questo regolamento è un regolamento tecnico sul quale evidentemente non è la parte politica che deve interferire, a mio avviso c'è una scelta politica, allora io ritengo che con questa scelta l' Amministrazione vada incontro ad una salvaguardia del territorio alla valorizzazione e qualificazione delle proposte che vengono presentate al Comune di Frascati, se ci sono discussioni, se ci sono pensieri diversi, penso che sia proprio l' Aula a doversi confrontare, se nel corso della discussione, su questi elementi, dovessero sorgere delle, come dire, anche delle coincidenze, delle possibilità di mediazione o altro, penso che l' Aula possa tranquillamente sospendere i lavori e andare a verificare anche una revisione, una riconsiderazione di questi aspetti che sono prettamente discrezionali; d' altra parte penso che andare anche in Commissione e riproporre lo stesso Regolamento perché quello andremo a riproporre non risolverebbe i nodi, quindi io penso che anche il fatto che ci sia un Consiglio comunale, è vero che l' attività delle Commissioni è propedeutica al Consiglio comunale, quindi può fare delle proposte, come diceva il consigliere D' Uffizi, il comma 3 prevede una procedura per una Commissione che fa delle proposte per il Consiglio comunale ma fondamentalmente la Commissione fa una verifica di

legittimità di cioè di anche una verifica degli atti che vengono portati in Consiglio, e io purtroppo mi rendo conto che le Commissioni non funzionano benissimo purtroppo non è questione di oggi è una, presumo, una problematica ormai storicizzata di questa amministrazione e c'è sicuramente la volontà di lavorare meglio, lavorare confrontarsi di più e cercare di arrivare con dei punti in qualche maniera che siano più condivisi, anche più discussi, più approfonditi, questo non lo metto in dubbio che sia necessario ed opportuno, d'altra parte questo regolamento, ripeto, essendo stato richiesto, poi penso che gli uffici una bozza del testo abbiano già messo a disposizione anche di qualche Consigliere già da tempo, penso di anche di qualche Consigliere presente in aula ha avuto già modo anche prima della formalizzazione della proposta di prenderne visione e di averne copia, quindi sicuramente l'unico elemento che si è modificato nelle ultime settimane è soltanto la determinazione di queste percentuali sulle quali ho cercato di dare una spiegazione, si potrebbe dire sono troppo alte, però io dico che poi ogni Comune, ogni Amministrazione, fa le sue scelte e queste sono scelte politiche, la scelta politica è quella di cercare di salvaguardare il territorio e di trasformarlo laddove ci sia veramente un interesse collettivo alla trasformazione, non pregiudicando, non ostacolando le attività imprenditoriali, ma sicuramente facendo una selezione e mettendo di fronte tutti alle proprie responsabilità, peraltro questo già incide, per esempio, nel punto successivo, andiamo ad approvare perché in quel punto c'era una previsione di un contributo più basso rispetto alle previsioni regolamentari e allora l'urgenza in qualche maniera, tra virgolette, di portare il punto era proprio connessa semplicemente alla esigenza di approvare il Regolamento prima di doverosamente portare in Consiglio comunale quel punto appunto che prevede in sé già un'applicazione del regolamento, quindi se vogliamo discutere io penso si debba discutere di questo, poi è stata inserita una sorta di clausola diciamo un po' non dico di salvaguardia ma di supporto anche alla parte imprenditoriale che prevede a fronte di un contributo straordinario superiore ai 50.000 euro, la possibilità per il proponente, dico chiaramente di prestazione di idonea garanzia fideiussoria di rateizzare l'importo esuberante che sia maggiore rispetto ai 50.000 euro, quindi laddove ci fosse un contributo per dire di 100.000 euro 120.000 euro ci sarebbe un primo versamento di prima rata al rilascio dei permessi di una prima parte prima tranche di 50.000 euro del contributo straordinario e poi se laddove l'imprenditore proponente, la parte proponente richiedesse una rateizzazione ci sarebbe anche la possibilità di rateizzare il versamento, quindi da un certo punto di vista si è cercato comunque di andare incontro, anche in termini finanziari, ai proponenti a coloro che volessero virtuosamente fare delle proposte di utilità per la comunità, quindi era un po' questo, ripeto, era un qualcosa di cui avevamo parlato che se ne richiedeva, io onestamente non so su che cosa poi possa andare il dibattito se non oltre questo punto che ho sinteticamente provato a rappresentare all'Aula, quindi diciamo che sul Regolamento precedente che seppur non essendo un regolamento così diciamo determinante per le sorti dell'amministrazione, e abbiamo tranquillamente anche assecondato un po' anche all'esigenza manifestata dai Consiglieri di opposizione di rivederlo con calma perché è un articolato abbastanza lungo, capire se e in quale maniera possa essere migliorato sicuramente noi l'abbiamo ritenuto accoglibile come proposta perché si può andare avanti, però poi dico pure che se la città comunque abbiamo detto anche in quest'aula è stato che la città comunque aspetta delle risposte e io penso che quando ci sono dei proponenti che fanno dei percorsi e poi ci sono degli obblighi amministrativi e di portare in Consiglio comunale delle proposte di delibera, io penso che sia dovere dell'amministrazione portarla in Aula, quindi in questo caso a maggior ragione l'applicazione dell'approvazione di questo regolamento essendo propedeutico anche ai punti che seguono ritengo che sia importante che in qualche maniera veda l'approvazione da parte dell'Aula o comunque l'esame da parte dell'Aula, è chiaro che se non approvassimo questi a pioggia non potremo approvare nessun punto all'ordine del giorno; io onestamente sarei in imbarazzo oggi a ritirare anche punti che a mio avviso dovrebbero essere portati in Consiglio anche per dovere di legge e di norma, penso, ho chiesto anche conferma al dottor Bucci soprattutto per quanto riguarda il punto inserito al numero 5, mi pare, dell'ordine del giorno, quindi io onestamente mi trovo in difficoltà a poter dire ritiriamo i punti perché non voglio essere io a ritirare i punti; immagino cosa possa accadere se l'esempio seguito, l'esempio del consigliere D'Uffizi dovesse essere seguito da tutta l'opposizione non farei altro che chiedere una verifica del numero legale, dover constatare che manca il numero legale per mancanza del numero minimo, a quel punto i punti andrebbero tranquillamente un



prossimo Consiglio comunale, però vedo che l' unica strada che si possa perseguire sia quella perché onestamente, da amministratore, non mi sento nelle condizioni di dover ritirare dei punti che per legge sono obbligato a portare e quindi ritengo che si possa anche aprire un dibattito sull' unica parte che ho espresso, ripeto e concludo, che fa parte di una considerazione, valutazione politica e chiudere così la discussione del punto esaminare gli altri grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie signor Sindaco, ha chiesto la parola la consigliera Sbardella prego.

**CONSIGLIERE SBARDELLA:** grazie Presidente, è un po' surreale arrivare qui a fare questa discussione cadendo un po' tutti dal pero, si era già manifestata una contrarietà da parte dei consiglieri dell' opposizione in sede di Conferenza Capigruppo, ci sono due Capigruppo qui che lo possono confermare, sul fatto di portare in Consiglio comunale dei punti non discussi nelle Commissioni e di convocare le Commissioni il giorno prima del Consiglio comunale per discutere dei punti che, ad esempio, proprio il punto numero 3, dal momento in cui era stato ritirato quello che oggi è all' ordine del giorno al punto numero 5 nel Consiglio comunale del 2 marzo si era detto si convocherà una Commissione per discutere di questo regolamento, l' unica Commissione convocata per discuterne è stata quella di ieri a Consiglio comunale già convocato con la delibera bella che impacchettata, una delibera tecnica? Fino a un certo punto perché giustamente anche il funzionario apicale ci ha appena detto che l' ufficio ha lavorato per la parte tecnica ma c'è stato l' intervento della politica perché spettava alla politica determinare la percentuale del contributo di costruzione; ora se la politica c'è intervenuta e ce la viene a portare in aula e ci viene a chiedere di discuterne in Aula adesso lo chiediamo noi perché non si è discusso in Commissione? Di modo che se c' era bisogno di approfondire, di modificare, non stavamo qui a interrompere il Consiglio, semmai, ne riparliamo, discutiamone in Aula, vediamo con un con un testo, ripeto, che ai sottoscritti è stato consegnato, mandato per e-mail venerdì sera e consegnato lunedì mattina per un Consiglio comunale di mercoledì, ora proprio perché la determinazione delle percentuali è il nodo politico di quello si doveva discutere in una Commissione che fosse propedeutica al Consiglio comunale, e sì che avevamo almeno tre mesi per farlo, non si è voluto fare, si è voluto convocare, non vogliamo sapere il perché e il per come non ci interessa, si è fatto una prova di forza perché i consiglieri di opposizione, i capigruppo di opposizione, in Conferenza Capigruppo l' hanno messo a verbale dicendo che era una forzatura perché non c' erano scadenze perché si poteva aspettare di più in una settimana e discutere di queste cose in Commissione, se del caso emendarla e portare il testo già completo piuttosto che mettersi a discutere ora qui in aula, non si è voluto fare perché non interessa perché il punto è proprio qui, che non interessa, perché se si fosse veramente voluto fare un testo condiviso ci si pensava per tempo non si è fatto, non ve ne' fregato nulla, arrivate col col pacchetto, la condivisione, come si è detto prima, io ho provato e anche con una sorta di piacere e di stupore l' intervento del consigliere Ambrosio perché giustamente cosa ha detto, ha detto che i regolamenti o comunque li vanno prima portati in Commissione, vanno discussi e condivisi e poi portati all' approvazione dell' aula, ora se quel discorso valeva per il punto numero 2, mo' perché non vale per il punto numero 3, per il punto numero 4, eccetera, eccetera, qual è la differenza? Perché per me è una differenza sostanziale proprio perché nel regolamento tecnico, che così si dice tecnico, c'è il nodo politico che è stato quello che rispetto al Regolamento del Comune di Roma finora applicato è stato quello di andare a modificare le percentuali, ci può trovare d' accordo, ci può trovare in disaccordo, è un pacchetto che ci presentate, la volontà politica è la vostra, l' avete portato qua già bello che ha fatto, votatevela ma chi ve dice niente, però non venite a cercare la collaborazione dell' opposizione che semplicemente alzare la mano, oppure se l' opposizione sceglie di non alzare la mano ma di fare un discorso diverso è però l' opposizione non consente di governare, il problema è vostro e perché se veramente, veramente, qui a me sembra il gioco dello scarico di responsabilità, se veramente ci tenevate a queste delibere vi sareste organizzati per tempo, non avreste convocato in fretta e furia un Consiglio comunale senza mai passare con queste delibere, in particolare questa delibera al punto numero 3 in commissione, mai passare, e dal 2 marzo, mai passare in Commissione con questa delibera, convocare il Consiglio conferenza capigruppo, Consiglio convocato la sera della

Conferenza Capigruppo con le delibere già all' ordine del giorno e la Commissione ai sei di sera del giorno prima del Consiglio comunale perfetto proprio,...

**PRESIDENTE PRIVITERA:** scusi consigliera Sbardella che la interrompo, però vorrei sapere se lei ha intenzione di parlare del punto o di quello che sta intorno al punto grazie consigliera.

**CONSIGLIERE SBARDELLA:** consigliere Privitera, sto parlando di come ci è arrivato questo punto in Consiglio comunale mi pare abbastanza no...

**PRESIDENTE PRIVITERA:** ...però la discussione è aperta sul punto all' ordine del giorno,....

**CONSIGLIERE SBARDELLA:** ....e su il punto all' ordine del giorno stiamo parlando di come ci è arrivato il fatto che non abbiamo potuto intervenire.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** lei si ricorda che si tratta di un regolamento per la metodologia della determinazione del valore immobiliare...

**CONSIGLIERE SBARDELLA:** perfetto, che non è mai stato sottoposto per tempo ai consiglieri di opposizione, che ci si dice che c'è stato un intervento della politica su quel regolamento proprio per la determinazione delle percentuali, è stato detto che bisognava confrontarsi in aula, a casa su queste cose ci si confronta in Commissione, per tempo, si matura un testo condiviso, non ci sono state queste condizioni, a oh vi piace, l' avete portato, votatevelo tanti auguri grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Sbardella, ha chiesto di intervenire il consigliere Ambrosio prego Consigliere Ambrosio.

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** grazie Presidente, allora entriamo nel merito del regolamento, che poi non è tra l' altro un regolamento, ma sono dei criteri di calcolo, quindi anche questa cosa specifichiamolo; io però vorrei fare, prima di entrare nel merito del Regolamento, vorrei fare un attimo un po' di ordine e di chiarezza, è vero e condivido anche io quello che è stato detto da alcuni Consiglieri, che effettivamente la metodologia che abbiamo utilizzato su questo regolamento e su questo su questo punto e su altri punti non è stata una metodologia corretta ed esatta, ovvero si deve cercare ovviamente di condividere il più possibile per non arrivare poi in Consiglio comunale e o assistere a, insomma, a uscite di Consiglieri o a contestazioni riguardo i tecnicismi del Regolamento, come ha spiegato bene il Sindaco, e come tra l' altro ha spiegato bene il dirigente preposto ieri in Commissione perché ieri la Commissione si è fatta, si è svolta, hanno partecipato anche alcuni consiglieri di opposizione chi magari è stato meno attento, ma ci sono stati consiglieri di opposizione che invece sono stati molto attenti e vedo gli unici due che sono stati attenti ieri sono rimasti in aula, che è il Consigliere Travaglini e il consigliere Santoro, che nonostante non abbiano avuto il tempo esatto perché sono il primo a dire che non c'è stato effettivamente, cioè non ci nascondiamo dietro il dito, effettivamente non c'è stato il tempo corretto per l' analisi di questo regolamento; ma ieri il dirigente ha proprio spiegato che questo è un metodo di calcolo prettamente analitico basato su una formula matematica, la formula matematica è data dal valore di trasformazione dell' immobile che deve essere uguale al valore di mercato del prodotto edilizio trasformato, sottratti i valori dei costi di, costruzione del fabbricato, di ideonizzazione dell' area di all' acciamento, il costo relativo al contributo di costruzione, il costo della presentazione professionali, gli oneri per la commercializzazione, gli oneri finanziari, e deve essere maggiore rispetto al valore di mercato del prodotto edilizio in condizioni attuali; da questa formula analitica, dove la politica non può avere margini di manovra, l' unico punto dove siamo andati a intervenire è stato, come ha detto bene il Sindaco, il punto delle misure percentuali, misure percentuali dati in funzione ovviamente dell' utilizzo e del consumo del suolo questo perché? Perché i criteri e le percentuali inserite in questo Regolamento vanno proprio nell' ottica di salvaguardare nel miglior modo possibile il nostro

territorio che negli ultimi vent'anni ha avuto un consumo edilizio, una trasformazione di suolo molto, a mio avviso, aggressiva che ha visto prettamente un vantaggio per le costruzioni edilizie a sfavore magari delle opere di urbanizzazione perché purtroppo possiamo andare a vedere in diversi quartieri periferici che queste concessioni edilizie hanno dato vita e hanno dato seguito quindi a una trasformazione del territorio e magari andava forse fatta un'analisi migliore anche nell'ottica delle opere di urbanizzazione; e detto questo, a mio avviso, il regolamento era un regolamento esistente che già due mesi fa il dirigente in Commissione aveva portato e aveva fatto capire che il regolamento era il regolamento del Consiglio comunale, è...di Roma Capitale, quindi il regolamento era già consultabile ma, ripeto, consultabile e poco trasformabile nella parte analitica e tecnica ci potrà essere più discussione, ovviamente, nelle misure percentuali, ma penso che questa poi è l'Aula deputata per fare le eventuali discussioni, non sono d'accordo con quanto detto dal consigliere D'Uffizi che oggi siamo impossibilitati a presentare degli emendamenti a questo regolamento, cosa che non è vera perché ieri proprio in Commissione abbiamo, ci siamo accorti, che c'erano alcuni punti del regolamento, del punto che non andavano bene e quindi abbiamo oggi presentato un emendamento che vado a leggere e porto al tavolo della Presidenza; il sottoscritto, ovviamente firmato da tutti quanti i Consiglieri comunali di maggioranza, il sottoscritto consigliere comunale Mattia Ambrosio Capogruppo del Gruppo Rinnovamento Civico intende proporre al Consiglio comunale il seguente emendamento all'allegato A della proposta di delibera numero 45 del 18.06.2020, approvazione dei criteri e della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario ai sensi dell'articolo 16 comma 4 lettera d ter del DPR numero 180-01 ss. Mm. I; al paragrafo criteri di calcolo ci siamo accorti che con la modifica delle percentuali è rimasto il valore del 50 per cento, quindi alla penultima pagina cassare le parole non inferiore al 50 per cento e sostituire con stabilite nel paragrafo definizione; poi al paragrafo versamento del contributo straordinario, primo capoverso cassare la parola 20.000 e sostituire con la parola 50.000; secondo capoverso cassare la parola 20.000 e sostituire con la parola 50.000; secondo capoverso cassare dell'intera somma e sostituire con gli importi eccedenti il valore minimo di 50.000 euro, proprio quest'ultima dicitura è quella che.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** porti l'emendamento al tavolo grazie...

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** ....proprio quest'ultimo, l'ultima parte dell'emendamento andava proprio incontro a quanto precedentemente detto dal Sindaco e su cui poi tra l'altro i Commissari che poi sono rimasti fino alla fine di questa Commissione eravamo tutti quanti concordi nel regolamento presentato oggi, il valore del contributo straordinario, c'era scritto, che poteva essere realizzato per l'intera somma, invece abbiamo voluto modificare che è il valore che va versato prettamente subito il valore di 50.000 euro e la realizzazione può essere effettuata sull'eccedenza di 50.000 euro, l'emendamento ha avuto anche tra l'altro oggi il parere di regolarità tecnica da parte del dirigente, quindi, a nostro avviso, questo da parte del nostro gruppo non ci sono problemi ovviamente a votarlo, diamo una risposta concreta quindi l'ennesima risposta concreta alla nostra città e andiamo poi incontro a quanto poi voluto e discusso anche nel precedente Consiglio comunale quando c'è stata quella famosa mozione della variante di salvaguardia, quindi proprio andiamo nell'ottica di cercare di limitare quindi al minimo le, non le concessioni edilizie, ma quei progetti che possono dare quel valore aggiunto alla nostra città in termini di edilizia privata e commerciale e produttiva grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere Ambrosio, ha chiesto la parola il consigliere Santoro prego.

**CONSIGLIERE SANTORO:** grazie Presidente, io mi sono già espressa prima sul metodo, metodo che non condivido, non condivido ma questo è da sempre e dico sempre le stesse cose ogni intervento fatto in Consiglio comunale e bene o male io ripeto sempre la stessa cosa, si chiede collaborazione condivisione e poi non si mette i Consiglieri comunali nelle condizioni di condividere e collaborare, ripeto, Consiglio comunale convocato venerdì sera, atti presi lunedì mattina, è vero che il dirigente aveva inviato il

regolamento mesi fa ma è anche vero che io non avevo proprio collegato le due cose, io lunedì mattina quando sono venuta qua mi sono resa conto di che cos'era, quali erano i punti all'ordine del giorno, cioè non è possibile una cosa del genere perché tanta fretta, bastava spostarlo all'inizio della prossima settimana, alla fine di questa settimana per dare 24 ore in più di tempo, tutto qua, questo chiedevamo, 24 ore in più di tempo, venerdì sera convocato, poi anche queste convocazioni io adesso vado a vedere in segreteria perché le convocazioni vengono fatte in cartellina, allora a questo punto io pretendo un'altra modalità di convocazione è quella che è prescritta dal regolamento così vediamo se si fanno le convocazioni alle 19 il pomeriggio, cioè non è possibile, non è possibile che si arrivi a fare questo, a mettere in difficoltà così, io mi sento in imbarazzo, Sindaco, si sente in imbarazzo lei, ma anche io mi sento in imbarazzo perché io non ho potuto, ho potuto leggere, ma non analizzare i documenti, io purtroppo ho dei limiti, devo leggere e rileggere, ho dei limiti, devo leggere e rileggere, io sono venuta ieri in Commissione allo scopo, non avendo potuto leggere un atto e mi sono sentita in difficoltà e i consiglieri di maggioranza glielo possono dire io ero veramente in difficoltà perché non riuscivo a dire una parola perché non avevo detto nulla, sono materie particolarmente tecniche, che io devo digerire e che ho bisogno di tempo per cui io il confronto, io lo voglio il confronto, ma lo vorrei prima il confronto, lo vorrei in Commissione il confronto, vorrei che io fossi messa nelle condizioni di avere questo confronto a questa discussione perché così, così è nullo, cioè diciamo sì o no, io dico no, i consiglieri di maggioranza votano favorevolmente, però io non lo so loro con quale consapevolezza, io per votare devo avere la consapevolezza di ciò che voto sia in senso negativo, sia in senso positivo, in questo momento io questa consapevolezza non ce l'ho, addirittura la delibera, adesso mi sono accorta, la delibera successiva porta la proposta dei soggetti privati del 18 giugno, quindi praticamente 18 giugno i proponenti fanno questa proposta, il 19 giugno viene convocata la Commissione e il 23 giugno si fa il Consiglio sulla proposta del 18 giugno, cioè la celerità sì, però non a discapito dei Consiglieri che devono votare, Sindaco, cioè questa è stata proprio un flash cioè una cosa velocissima se avesse fatto tutta l'attività politica amministrativa con questa voracità di questa delibera, quella successiva, saremmo a posto avreste completato già tutto il vostro programma, cioè non capisco questa fretta, 24 ore, bastavano 24 ore di tempo per permettere a noi consiglieri di opposizione, ma penso anche i consiglieri di maggioranza, nelle condizioni di poter analizzare gli atti, di studiare i documenti, dopo c'era la delibera quella sull'urbanistica di Grotte Portella, e lei sa bene che viene da lontano e sa bene che non tutti hanno i suoi pregressi politici, io sono venuta, e la dottoressa Procopio lo può dire, oggi prima del Consiglio mi sono andata a prendere la trascrizione nei Consigli comunali precedenti che hanno discusso su questi punti, ma oggi qui in Consiglio comunale, io devo avere il tempo di studiare gli atti, io non posso votare con tanta leggerezza, per cui io assolutamente, l'ho detto prima, lo ribadisco, io non parteciperò alla discussione né al voto di queste delibere grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Santoro, ha chiesto la parola il Consigliere Travaglini prego.

**CONSIGLIERE TRAVAGLINI:** grazie Presidente, chiaramente adesso mi ritroverò da solo ad argomentare quello che io condivido nelle argomentazioni che sono state fatte dai Consiglieri di opposizione perché veramente noi abbiamo fatto una Commissione a ridosso del Consiglio comunale del 2 marzo dove ci siamo trovati a dover ridiscutere questo regolamento impegnando la Commissione a riportarlo in un'altra Commissione; è stato dato grosso modo ieri abbiamo avuto l'opportunità di analizzarlo è una materia complicata anche io personalmente sull'urbanistica ho i miei limiti caro assessore Forlini, però mi sento imbarazzo sto da solo mah, detto questo io rispetto il lavoro degli altri e rispetto anche il mio di lavoro perché non sono venuto qui per prestarmi a giochetti, io non mi presto a giochetti, qualcuno penserà forse lei Travaglini è rimasto in aula a reggere il numero legale all'Amministrazione, ognuno è libero di pensare quello che vuole, io non esco dall'aula perché non è che l'opposizione non deve essere fatta, però dentro l'opposizione deve essere accettata anche una diversità di pensiero, io ho perso una giornata di lavoro, sono consapevole che l'abbiamo perso tutti, ma io non mi voglio prestare a questi giochetti, però signor Sindaco, amico Roberto Mastrosanti, io non condivido assolutamente questo braccio di ferro che lei ha voluto portare oggi in aula, non lo condivido assolutamente perché nel caso di specie l'abbiamo avuto nel

regolamento che è stato portato sui servizi scolastici, se c'è la collaborazione, forse è meglio anche per lei viene in Consiglio comunale molto più rilassato, o questo è un consiglio che io mi permetto fraternamente di dargli perché in questa situazione se dobbiamo pensare al bene comune noi dobbiamo avere l'opportunità di mettere tutti in condizione di poter svolgere il proprio ruolo, se noi non svolgiamo questo ruolo quest'Aula diventa svilente, ogni volta dobbiamo assistere a isterismi di vario tipo e io francamente non ci sto, non ci sto e non lo voglio fare perché ho tempo da dedicare anche ad altre cose; allora qui o si bypassano i pensieri epidermici di rancori che si aggirano come fantasmi dentro queste aule e dentro questo palazzo oppure, amici miei il bene comune viene messo sempre dopo, e questo non è possibile, io voterò contrario e rimarrò in aula sono pronto qui alla gogna mediatica non c'è ho nessun tipo di problema perché io credo che sia anche rispettoso per il funzionario che ha lavorato utilizzando tutta la sua competenza per portare questo Regolamento e gli altri punti il 4 e 5, il 5 e il 6 che verranno discussi successivamente, io rimango in aula voterò contrario poi ognuno è libero di vederla come vuole è meglio crede a me non mi interessa, a me non mi va di prestarmi a giochetti, braccio di ferri eccetera, eccetera, però lei signor Sindaco deve capire che ogni qualvolta si fa un Consiglio comunale e si devono portare gli atti, bisogna dare la possibilità all'opposizione di metterla in condizione di dover lavorare, questo è un auspicio che io gli faccio perché il Sindaco lei e lei ha la responsabilità di fare questa cosa, quindi non voglio che queste parole rimangano vane, questa volta ho deciso che rimarrò in aula, lo ribadisco senza nessun problema, non ho avuto, purtroppo, e su questo me ne dolo ma anche perché non mi avete messo tutto sommato in condizione di poterlo fare con un giorno, una materia che c'è ho difficoltà a capirla, caro assessore Gorlini, però io non riesco a capire poi effettivamente se è valida, però io sono venuto qui oggi, ho preso un impegno nei confronti della città per votare o meno; in queste condizioni io sono costretto a votare contrario, lo ammetto, non ho potuto approfondire la materia, però nemmeno mi voglio prestare giochetti, grazie, quindi anticipo anche il mio voto contrario anche agli altri due punti che verranno discussi successivamente perché non farò più interventi grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere Travaglini, ha chiesto di parlare il Sindaco prego.

**SINDACO MASTROSANTI:** consigliere Travaglini, lei ha fatto delle riflessioni su alcuni aspetti le condivido sicuramente che è quello dei lavori dell'Aula e della responsabilità, qui c'è un Sindaco che non vuole assolutamente fare bracci di ferro, però c'è un Sindaco che sono due Consigli comunali che penso si esprima con una chiarezza estrema, chi vuole inappare e bloccare l'attività di questa amministrazione è pregato di recarsi al banco del Segretario comunale, oppure giù in protocollo, oppure dove vuole da un notaio e depositare contestualmente le dimissioni di nove Consiglieri comunali questo determinerebbe la cessazione di un Consiglio comunale; arriviamo oggi in Consiglio dopo un percorso, degli ultimi Consigli comunali, che ha manifestato delle situazioni di cui il Sindaco ha preso atto, noi abbiamo una maggioranza di otto, un'opposizione di sette e un appoggio esterno, che mi pare più esterno che appoggio però, perché se ogni cosa che il Sindaco propone o fa, viene letto sistematicamente come una volontà del Sindaco di fare delle forzature, di prendere delle impuntature, e a fronte di questa valutazione pregiudiziale, legittima un gruppo esterno e appoggio esterno, esterno appoggio non lo so, a votare contro o a non permettere l'attività amministrativa, di andare contro o come oggi di abbandonare l'aula, io devo prenderne atto, ma già ho detto, se la volontà però, tutta questa attività è soltanto quella di paralizzare l'attività amministrativa per me andremo avanti a testate fino alla fine finché qualcuno non si prende, prende il coraggio a due mani e si va a dimettere perché purtroppo non ci sono altre soluzioni, abbiamo posticipato lo scorso Consiglio comunale, la trattazione di un punto importante come il bilancio consolidato che se noi non siamo otto in aula purtroppo non riusciamo a far passare i punti perché la maggioranza è limitata, anche il Consiglio di oggi evidentemente è stato fatto su valutazioni di calendario alle quali non ci possiamo sottrarre ma perché sappiamo bene che o puntiamo su di noi oppure non dobbiamo tutti noi auspicare degli appoggi di astensione e poi confrontarci con un'opposizione, ma se poi sistematicamente qualsiasi cosa propone il Sindaco e quando dico Sindaco e qualsiasi cosa propone questa Amministrazione, viene letta in una maniera strumentale perché era forzatura, ripeto, è l'impuntatura, allora io dico andremo avanti impuntature fino

alla fine fin quando fintanto che non si farà chiarezza; post Covid, governiamo la città, facciamo tante chiacchiere, tante chiacchiere, perché qui c'è una degenerazione del rapporto politico, ma soprattutto del rapporto amministrativo che è imbarazzante, allora o ci si prende l'impegno di governare e far governare, è chiaro che le scelte, qui su questa delibera l'unico punto mi pare che non ci voglia tanto nel discutere e da capire se vogliamo adottare dei criteri più protettivi o dei criteri più permissivi, è una scelta politica, penso, a maggior ragione che è una scelta politica che investe la coscienza di tutti i consiglieri che forse il Consiglio comunale, oggi, invece di abbandonare l'aula sarebbe stato proprio il luogo dove si sarebbero dovute registrare le opinioni dei gruppi, non solo civili, ma anche dei gruppi politici, che qui abbiamo gruppi politici rappresentati da Cinque Stelle dal Partito Democratico, ripeto, vogliono innalzare queste percentuali di contributo straordinario siamo pronti a bloccare il consiglio comunale a ragionarci perché l'unica scelta discrezionale è quella, ma una scelta di fondo è emotiva e comunque di politica anche di sviluppo della città, se però allora vogliamo far quello, ogni cosa è letta in questa maniera e giustifica tutto, e io non devo provocare, devo provocare perché già l'ho detto, io da qui da solo non me ne vado perché rispetto il lavoro che si sta facendo e il grande sacrificio che ci stiamo mettendo tutti per risolvere innumerevoli problemi, se si vuole lavorare insieme, e poi arrivo al secondo punto su cui le do pienamente ragione, per discutere meglio i punti ma viva Dio facciamo più Commissioni, facciamo più tutto, ma è necessario farlo e su quello sono d'accordo, ma le commissioni sono di competenza del Sindaco, le Commissioni sono di competenza pure dei consiglieri comunali poi mi rendo conto che purtroppo tutte le attività cozzano con le attività professionali di ogni singolo, con le attività lavorative, e signori belli se dobbiamo conciliare adesso tutte le, come dire, disponibilità di tutti ogni volta che si deve fare la Commissione, io dico queste Commissioni le faremo poi vediamo, cominciamo a farle a raffica, istituzionalizziamo un giorno a settimana, un giorno ogni due settimane fissiamo le Commissioni, solo eventuali e varie e l'Amministrazione porta nelle Commissioni, facciamo orari fissi, date fisse, quello che volete, poi voglio vedere chi partecipa però, perché dovremmo tutti partecipare ma poi mi rendo conto che ognuno c'ha le sue cose, purtroppo chi sta in maggioranza ha il dovere di vedere le cose, di approfondirle, di studiarle, di fare le proposte perché chi governa fa le proposte, chi sta in opposizione cerca di apportare un contributo collaborativo, cercando anche di far modificare nei punti di comunione, di confronto, in cui si trovano delle sintesi le proposte della maggioranza per sostenerle, per astenersi o per bocciarle; ma se qui si pensa a una amministrazione condivisa dove non c'è più una distinzione tra maggioranza e opposizione ma si pensa di governare la maggioranza avendo sette l'opposizione e due l'appoggio esterno che ripeto, sembra più esterno che appoggio, allora io dico se ci stanno i numeri andatevi a dimettere perché non si può pensare di assolutamente impantanare l'attività amministrativa, io questo non posso permetterlo, capisco che c'è stata fretta, ma c'è una fretta che deriva anche da necessità di far chiarezza, vogliamo governarla la città o vogliamo andare al voto, vogliamo prendere una nuova amministrazione cioè c'è poco da fare, l'ambiguità non fa bene a nessuno, io sono il primo che non voglio stare nell'ambiguità, sono il primo, mi pare, pronto a confrontarsi, però se alla fine l'obiettivo, perché nessuno è stupido in aula, cioè siamo tutti pure esperti di dinamiche, io sapevo che qui ci sarebbe stato un movimento oggi per bloccare il Consiglio comunale, ma non mi pare il modo giusto ma lo sto vivendo da tre Consigli comunali e il mio dovere è quello di dare le risposte alla città e convocare i Consigli comunali, mettere i punti all'ordine del giorno, ritirarli, come abbiamo fatto con un punto prima, nel momento in cui c'è un'obiettiva esigenza perché di vederlo, non è urgente o altro, ma c'è pure l'esigenza di dare la risposta alla città, c'è un'esigenza di prendere delle decisioni che ci è stata contestata dallo scorso Consiglio comunale, peraltro, non si decide, non si decide, ma si decide, mi pare che questo regolamento era stato richiesto dall'aula e ringrazio l'architetto D'Agostini che se l'è preparato, ripeto, l'ha messo anche a disposizione non dei consiglieri di maggioranza ma di alcuni consiglieri dell'opposizione per poterlo vedere per tempo, allora che mi si dice non l'abbiamo visto e non l'abbiamo fatto, sì è vero gli atti sono arrivati in Commissione il giorno prima del Consiglio, ma sti atti girano e sono atti di cui parliamo da tempo, dove l'unica scelta politica penso che se uno non si deve confrontare con non so chi e dobbiamo farla noi in base alla nostra coscienza, vogliamo fare questa scelta che è pure originale, che prevede anche una distinzione di gradazione di contributo straordinario a secondo di quanto l'intervento proposto, in variante, impatta sul territorio, ma poi il resto c'è poco da vedere, c'è poco da decidere, il punto quell'altro

e che verrà al quinto punto, è un punto che già ha fatto la conferenza di servizio e che per legge dobbiamo portare in Consiglio comunale ma dobbiamo dare risposta alle persone; Grotte Portella, il punto del Plint due di Grotte Portella, va in una direzione, a mio avviso, è una proposta che non è del 18 e la elaborazione delle tavole definitive che son state depositate, ma la proposta è stata presentata già da un po', si sta discutendo di quello, è una scelta politica pure quella, che va a confrontarsi con una scelta politica di quest' Aula svolta cinque anni fa, dove su Grotte Portella si faceva una scelta diversa, più residenziale, noi oggi diciamo di fronte al proponente che ci fa comunque una proposta più produttiva e meno residenziale, perché? Perché c'è una visione della città, vogliamo fare le case a Grotte Portella? Vogliamo portare un altro quartiere con tutti i problemi che abbiamo già del residenziale a cento metri da lì, a Macchia dello Sterparo, a Colle Pizzuto, dove ancora mancano le strade, fogne, l' acqua, vogliamo continuare a portare quartieri residenziali nella città o vogliamo sposare una politica di sviluppo della città che vede dei centri di ricerca in una fase espansiva molto importante, e una zona di Grotte Portella che per sua vocazione è un' area che è destinata ad attività produttive, lo stanno capendo anche i proponenti, i proprietari, e stanno andando in quella direzione che secondo me è la direzione che si può sposare, un atto di indirizzo si ricambia, e non è che l' atto di indirizzo cambiamo quello del 2015, quindi non è nulla di decisivo, ma quello fa parte di scelte politiche, se la maggioranza deve essere privata anche di questa prerogativa, io dico non accetto preferisco morire sul campo, vado incontro all' avversario lancia in resta mi faccio massacrare ma finisco perché non posso far castrare un dovere di governo che noi ci siamo assunti perché ce l' ha riconosciuto il popolo di Frascati perché se poi due, più due Consiglieri comunali che sono stati eletti con la lista di Mastrosanti su tutte le liste c' erano, pensano di giocare in aula e di spostarsi da un' altra parte è un problema loro perché Mastrosanti c' ha sempre il suo programma elettorale sotto le mani, ha depositato in questo Consiglio comunale dei punti, sono dieci pagine non so se nessuno se l' è prese e se le ha lette, che sono uno sviluppo naturale del nostro programma elettorale da cui io non transigo, non vado dietro a questioni personali, io vado dietro all' impegno che ho preso con la città e vado avanti a testa bassa finché qualcuno non mi spara alla testa politicamente parlando, però c' è una responsabilità e non possiamo permetterci di farci impallare sulle responsabilità, non voglio galleggiare, non sono abituato al suicidio, non sono dedito al suicidio, quindi se qualcuno si è stancato di Mastrosanti va firma e lo manda a casa, se qualcuno vuole governare la città, ci sono dei punti, facciamo le Commissioni tutti i giorni, come lavora tutti i giorni l' amministrazione; ieri eravamo in videoconferenza per il sistema parcheggi della città, l' altro ieri eravamo seduti per questo accordo, per chiudere sei milioni di situazioni con l' ATER che parlano dentro questo Comune da 20 anni, forse abbiamo raggiunto l' accordo, l' altro ieri eravamo a risolvere il problema dell' INI, della TASI, che c' ha creato non il caso ce l' ha creato una maggioranza nel 2015 che non approvando il bilancio di previsione ha fatto sì che si creasse un buco di 3 milioni e mezzo in questo Comune perché le cose sono quelle, le responsabilità che uno si prende sono quelle, siccome anche il non fare, non solo il fare, ma il non fare implica delle responsabilità e rispetto all' episodio di prima, della TASI, invito a leggere la sentenza del Consiglio di Stato che fa presente che se non c' era il Consiglio era una scelta consapevole della maggioranza che sosteneva quel Sindaco, non era una causa che giustificasse la carenza dell' organo consiliare che avrebbero dovuto deliberare nel 2017, quel previsionale dove era prevista l' addizionale della TASI, e il Consiglio di Stato lo mette chiarissimo, sono responsabilità personali che si assume chi governa la città, se vogliamo governare, questa Amministrazione che ha una sua linea non è una linea di compromesso, l' ho detto tante volte abbiamo fatto le scelte, sul piano dell' equilibrio, sulla STS, non sono negoziabili queste scelte, se ci vogliamo confrontare su quei punti e su tanti punti che invece si può avere anche un contributo propositivo più importante, noi siamo qui, pronti ad esserci, ma i giochi, ripeto, a me il giochino del consolidato non mi va giù perché immaginare che sia una presa di posizione del Sindaco chiedere all' aula quali sono i motivi di urgenza e di opportunità di posticipare un consolidato a delle mozioni, che poi son state per lo più ritirate, a mio avviso diventa mortificante solo per l' amministrazione, c' è stata soltanto l' ennesima prova di forza per cercare di piegare l' Amministrazione che non si piega, io non mi piego mi dovette spezzare, ma spezzare le ossa vere; e per quello riporto il tema sui contenuti e sulla responsabilità, c' è un programma confrontiamoci su quello se vogliamo governare, ma non possiamo essere condannati all' immobilismo, non ci sto, non ci posso stare, preferisco starmene a

casa, a studio a lavorare che stare qui a farmi impallinare tutti i giorni per rimanere la poltrona, non c'è attaccato nessuno, nessuno di noi, penso, di questi restano in Aula, il primo che non è attaccato alla poltrona è il Sindaco; ieri mentre si commemorava Cristini qualcuno ha detto ha rinunciato ai privilegi del Sindaco, ma spiegatemi quali sono i privilegi del Sindaco, fare il Sindaco della città, oggi, vuol dire essere investiti da tutta una serie di responsabilità e di impicci che finiscono mai, prendi secchiate di non dico cosa tutti i giorni lo fai per responsabilità, io voglio fare il Sindaco e voglio governare, se riusciamo a trovare una modalità di confronto serio nelle commissioni auspico che si facciano auspico a tutti i consiglieri a farlo e a parteciparvi, ma non è possibile però che qui si pensi di impallare ogni azione, non si impalla anche rimanendo in aula opponendosi, però dico è vero se la presenza in aula e il confronto allora ci vuole stare confrontiamoci nelle Commissioni, portiamo lì i punti vediamoli bene, da questo punto di vista io ho lasciato un testamento politico, che non vorrei fosse un testamento, vorrei fosse un programma da attuare negli ultimi due anni, ci sono tanti punti, possono essere visti, possono recepire tutti i contributi partecipativi che volete, ma non è possibile che stiamo qui a prendere schiaffi no, proviamo a darli, poi li prendiamo ma li prendiamo sempre dritti senza piegarci.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie signor Sindaco, ha chiesto la parola il Consigliere Angelantoni prego.

**CONSIGLIERE ANGELANTONI:** grazie Presidente, intanto volevo iniziare manifestando il mio apprezzamento per la scelta che ha fatto e ha spiegato il Consigliere Travaglini, Solo un piccolo inciso perché l' ha detto il Sindaco nel primo intervento, è chiaro che questa maggioranza ha dimostrato più volte di avere difficoltà serie nell' affrontare le Commissioni, sia per presenza che per i tempi stretti che abbiamo avuto, l' abbiamo vissuto appunto con il regolamento della consigliera Masi, che è stato poi ritirato, lo abbiamo vissuto anche oggi con il regolamento dell' Assessore De Carli che chiaramente hanno portato avanti un lavoro insieme agli uffici ed è giusto che quel lavoro venga poi portato a termine con l' approvazione dell' Aula; l' urbanistica, come già più volte detto da chi mi ha preceduto, è materia molto delicata e molto difficile soprattutto per chi nella vita poi fa altro, a tal proposito ecco io magari un auspicio per il futuro che faccio al Sindaco, ma non tanto in qualità di Sindaco quanto in qualità di Assessore all' Urbanistica è quello magari di avere più tempo a disposizione per vedere e valutare determinate cose, questo perché chiunque di noi, e credo di parlare a nome di tutti, si è candidato per stare in quest' Aula lo ha fatto anche per dare il suo contributo ad una visione della città futura; abbiamo già visto e sono stati già elencati qualche diciamo tra virgolette errore che è stato commesso in passato soprattutto nei quartieri periferici, come Macchia dello Sterparo, come anche Vermicino, io faccio sempre un esempio che è quello di via Isidoro Zingaretti che due lotti diversi, due costruzioni diverse, si sono, diciamo, sbagliati e non hanno, si sono squilibrati non hanno trovato un punto d' incontro per far combaciare due strade e quindi noi ci troviamo a via Luzzi e via Isidoro Zingaretti e via Fontanile Tuscolano con una viabilità che definire ridicola e fargli un complimento; e oggi il Comune, chiaramente questa Amministrazione, deve farsi carico di trovare, reperire le risorse per poter, non solo portare a compimento quei lavori sulla viabilità, ma anche per portare ai cittadini di Frascati che pagano regolarmente le tasse al Comune di Frascati i servizi essenziali come magari potrebbe essere la luce; con l' assessore Forlini qualche giorno fa abbiamo incontrato, appunto, i cittadini che manifestano ancora nel 2020 la carenza di acqua, questo succede a via Luzzi, succede a via Prato della Corte, molte risorse fortunatamente grazie anche all' intervento di ACEA e dell' assessore stiamo riuscendo a portarle a termine ma io ecco l' auspicio che faccio è quello che per il futuro almeno la visione della città venga condivisa e venga fatto maggiormente perché comunque il nostro contributo lo vogliamo dare ed è giusto che facciamo il nostro per la nostra città; detto questo, proprio sul regolamento che portiamo in discussione, io voglio ringraziare innanzitutto tutti i componenti della Commissione e soprattutto il funzionario apicale Giuliano D' Agostini che ieri mi hanno fatto partecipare alla Commissione telefonicamente, come è scritto nel regolamento, nel verbale, perché per problemi di lavoro non sono potuto essere presente ma volevo comunque, appunto, dare il mio contributo, quindi volevo ringraziarli pubblicamente; l' avevo anticipato ieri in Commissione e lo presento oggi con le firme del Sindaco e di molti altri Consiglieri e poi lo porterò al tavolo della Presidenza, un piccolo emendamento che è più che altro un



inciso per rendere ancora di più chiaro il regolamento che andiamo a sottoporre all' approvazione, anticipo che già c'è il parere favorevole di regolarità tecnica, di regolarità tecnica, appunto,.....

**PRESIDENTE PRIVITERA:** lo legga pure Consigliere così lo presenta all'aula.

**CONSIGLIERE ANGELANTONI:** ok, l' emendamento al punto 3 all' ordine del giorno l' approvazione dei criteri e della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario ai sensi dell' articolo 16 comma 4 lettera d ter del DPR numero 380/01 ss mi, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di inserire nell' allegato A al paragrafo Modalità di corresponsione alle lettere b e c inserire il cui valore sia corrispondente al valore totale del contributo straordinario, quindi appunto come dicevo prima è solo un inciso per rafforzare quanto descritto nel regolamento grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Angelantoni, porti pure qui al tavolo della Presidenza l' emendamento, nel frattempo ha chiesto la parola al Consigliere Lonzi, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE LONZI:** sì grazie Presidente, io parto dal presupposto che ho ascoltato con molta attenzione gli interventi degli altri colleghi Consiglieri, è vero sicuramente su, per quanto riguarda le Commissioni io penso che vada trovato un accordo tra maggioranza e opposizione per preparare sia un calendario mensile di tutte le Commissioni e peraltro, sarebbe opportuno, decidere anche degli orari magari anche più consoni perché, mi assumo anche la responsabilità, ultimamente di essere mancato in svariate commissioni proprio perché convocati in orario che per me era praticamente impossibile per motivi lavorativi; per quanto riguarda invece il Regolamento che andiamo ad approvare tra poco, volevo ringraziare il funzionario l' architetto D' Agostini perché anche se pure qui non essendo stato io presente in Commissione mi sono permesso di disturbarlo svariate volte su alcuni, su alcuni dubbi che avevo, anche perché giustamente come è già stato detto l' urbanistica è materia complicata oltretutto delicata, però ritengo di che mi abbia delucidato praticamente qualsiasi dubbio io avevo; capisco in parte l' atteggiamento dell' opposizione anche perché è uno degli strumenti anche quello di uscire dall' Aula che ha a disposizione, non capisco però il fatto del perché magari non si sia presentato anche qualche emendamento che poteva essere anche migliorativo e magari anche la maggioranza lo avrebbe esaminato e magari anche inserito all' interno di quel di questo regolamento, invece, Sindaco, io non riesco più a capire quello che è l' atteggiamento del Gruppo Misto che praticamente dice di dare un appoggio esterno a questa maggioranza, beh io sinceramente più che un appoggio la vedo un po' come una spinta verso un burrone, io come ho detto l' altra volta preferisco sempre morire in piedi che vivere in ginocchio, ha detto bene lei 7 diventano 9 bene, 9 c' hanno la maggioranza presentassero le firme e ci mandassero tutti a casa; per il resto anticipo già anche il voto sul regolamento che sarà favorevole grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere Lonzi, ha chiesto la parola il Consigliere Ambrosio.

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** grazie Presidente, molto sinteticamente per ribadire un concetto, che si io mi associo a quanto detto dal Consigliere Travaglini, ha ragione, è giusto, che si utilizzi un altro metodo, è giusto perché su determinate materie, come questa dell' urbanistica, ci sia maggior confronto e maggior spiegazione, detto questo però ieri la Commissione si è svolta, si è svolta regolarmente e ribadisco gli unici due Consiglieri che hanno dato un apporto anche se magari in maniera marginale, sono stati i Consiglieri Travaglini e la consigliera Santoro perché probabilmente capendo la difficoltà della materia, che metto anche io, mi ci metto anch' io dentro perché è una materia complessa che va studiata, va spiegata, va capita, ma diciamo che con questo, con questo punto si va a dare un criterio di visione della città, quindi io apprezzo l' atteggiamento del Consigliere Travaglini che nonostante tutto rimane in aula e voterà contrario e ringrazio nuovamente il funzionario per il lavoro svolto grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Ambrosio, bene non ho altri interventi, per dichiarazione di voto, ah scusi consigliere, do' la parola al consigliere Gherardi prego.

**CONSIGLIERE GHERARDI:** sì grazie Presidente, allora in ordine sparso io devo rispondere perché è giusto così, perché c'è il diritto di replica, perché chi mi ha preceduto diciamo ha fatto un discorso un po' a 360 gradi e quindi che andava anche fuori il punto che si sta discutendo e di conseguenza tocca anche a me farlo anch' io lo stesso diritto; allora per quanto riguarda le ultime Commissioni quelle fatte di ieri io non ho dato apporto perché come dice il Consigliere Ambrosio è materia non propriamente alla portata di tutti, quindi ho ascoltato quanto sono riuscito a fare proprio perché è una materia diciamo non alla portata di tutti avere solo due o tre giorni di tempo per poter studiare gli atti mi sembrano pochi, poi per quanto riguarda la presenza delle Commissioni vero, ha ragione il consigliere Mattia perché ci vediamo sempre in Commissione io e il consigliere Mattia perché c'è sempre il consigliere Mattia insieme alla consigliera Ambrosio, scusate la consigliera Olga Masi, quindi ha ragione è vero ci vediamo sempre perché sempre ci siamo perché sempre ci siamo okay, e questo è un punto; l' altro io credo che ormai è quasi un anno che vi si chiede di portare in tempo i documenti, di poterli discutere, di poter essere partecipativi, è quasi un anno, ma è quasi un anno che questo non avviene se non grazie, e ripeto un' altra volta, alla consigliera Olga Masi e all' Assessore, che adesso non vedo De Carli, che anche lei è molto disponibile, in alcuni tratti è stato anche il consigliere Ambrosio, ma per il resto non si è mai discusso nulla con i tempi corretti e giusti, quindi a mio avviso si continua a non dare questa possibilità, poi se in passato è stata fatta sempre la stessa manfrina, io non c' ero nel passato, io ci sto adesso nel presente e spero anche nel futuro, quindi dico ciò che accade oggi ora come è, sperando che il come sarà sia diverso; sul fatto dell' immobilismo caro Sindaco lei ha ragione è vero però è sempre una questione di indirizzamento e di metodo, io sarò logorroico a dire sempre la stessa cosa ma è così, perché se solo penso per esempio a Frascati Notte si sapeva ad ottobre che era scaduto bisognava fare il bando e non è stato fatto, noi abbiamo fatto una mozione che non si discuterà ma con molta probabilità...

**PRESIDENTE PRIVITERA:** Consigliere per cortesia rimanga, lei discute quanto vuole tanto mica gli levo la parola mica sono matto, la riporto al punto.....

**CONSIGLIERE GHERARDI:** no no Presidente siccome tutti hanno parlato di altro lo faccio anch' io, e lei no può decide chi può dire chi no, io sono qui e sto facendo l' esempio perché il Sindaco ha parlato di immobilismo, no no non è questione di cortesia è questione di perequazione e di possibilità di poter discutere, siccome il Sindaco e gli altri sono usciti, lei fa bene ogni tanto esco e rientro fa bene a dirmelo però come lo dovrebbe dire anche agli altri; detto questo è la stessa cosa e peraltro lo sapete, è vero il Covid non Covid, 18 novembre votate l' esternalizzazione, Covid o no, non penso che il 18 novembre mattina avete deciso di esternalizzare, lo sapevate da agosto, da luglio, ma non ci sono stati i bandi scritti, quindi l' immobilismo okay non è nostro, no non è nostro, perché noi partecipiamo alle Commissioni, siamo sempre qui presenti, sempre, forse è capitato una volta che abbiamo chiesto di poter spostare per l' assenza di alcuni, forse è capitato una volta, ma tutte le volte che abbiamo chiesto lo spostamento, io non ricordo che è stato fatto, e questo è un altro punto che è stato discusso qua; altre questioni che dice il Sindaco e che dice, non so chi mi ha preceduto, non mi ricordo se era consigliere Lonzi o Mattia, poco cambia il pensiero è quello, le questioni della tenuta e non ci riguardano, no non ci riguardano proprio, non ci riguardano nella maniera più assoluta, non ci appartengono, è chiaro che, ripeto, sempre detto dal Sindaco erano punti che si potevano portare fra una settimana, e allora mi domando perché non sono stati portati fra una settimana? E' chiaro che avete delle problematiche ma sono le vostre, io non voglio partecipare a questi giochi nella maniera più assoluta, come al solito io non ho potuto dare un contributo perché, ripeto, la Commissione su un argomento urbanistica che non è materia per tutti, viene fatta il giorno prima del Consiglio comunale con regolamento bello che è fatto dicendo però si possono fare gli emendamenti, ma no i lavori del Consiglio è altra cosa, non è l' emendamento sempre e comunque, no non ci sto, quindi non potete pretendere o dire ah adesso farà mancare il numero legale la minoranza, adesso non si prenderà la

responsabilità, ma i primi siete voi, ma che portate un documento un tempo dentro le Commissioni ma quando e non è quella responsabilità, o è responsabilità quando volete, e no, anche quella è responsabilità perché se la portate il giorno prima vuol dire che della... no sto parlando adesso dell' urbanistica, della Commissione dell'Urbanistica se mi portate in Commissione il giorno prima del Consiglio un regolamento vuol dire che non avete minimamente l' attenzione di quello che pensano gli altri, non ce l' avete, senno' non l'ho portate il giorno prima, non vi interessa la nostra opinione, l' opinione degli altri, non vi interessa e anche quella è responsabilità, è anche quella lì, e parlo da consigliere che sta in tutte le Commissioni, a qualsiasi ora viene fatta la Commissione ce sto, è difficile che io salto una Commissione perché la responsabilità me la sento quanto voi e forse anche di più, quindi a me questo discorso no, mi dispiace ma questi sono punti che potevano essere portati fra una settimana è chiaro che lo scopo è un altro e non ci prendete in giro o perlomeno lasciate il dubbio che sia anche un altro, allora per responsabilità per responsabilità vedetevela dentro casa prima, prima di dire che gli altri non hanno la responsabilità ve la dovete vedere dentro casa, con questo dico che non solo non voto esco proprio...

**PRESIDENTE PRIVITERA:** consigliere Gherardi per cortesemente parli del punto.....

**CONSIGLIERE GHERARDI:** ho finito Presidente, io ho finito, ho finito e ho parlato pure del punto, ho detto non voto, esco fuori, più che parlarne che devo fa.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere, la parola al consigliere Pagnozzi prego.

**CONSIGLIERE PAGNOZZI:** grazie Presidente, io non sarò molto lungo anche se comincerò facendo riferimenti a molti anni fa, nel senso che io quest' Aula la frequento da Consigliere da ben poco, nel senso che non ho mai partecipato direttamente alla vita politica frascatana, il Sindaco tempo fa mi ricordava che avevo già partecipato a una consultazione elettorale credo nell' 86,85 perché tu m' hai detto una volta che ero, lo vedi, vedo che ti scordi parecchie cose caro Sindaco, per cui qualcuna mi tocca ricordartela perché mi candidai con quelli che erano all' epoca una delle prime esperienze delle liste civiche, con l' orologio, questo non me lo ricordo, però per cui stiamo uno a uno, dai, quindi per cui, ovviamente, non fui eletto anche se la lista ha preso i due consiglieri, e praticamente e quindi frequentavo quest' aula che aveva da quella parte il tavolo della Presidenza, all' epoca facevo il corrispondente di un giornale, quindi stavamo seduti da questa parte e chiaramente ho visto anche sindaci che chiaramente hanno qualche rapporto di parentela con consiglieri comunali o con coordinatori di maggioranza, quindi a dimostrazione che le dinastie giustamente cercano di dare un contributo alla città, però devo dire quello a cui sto assistendo negli ultimi tempi, soprattutto questo paio di Consigli comunali, mi sorprende e mi colpisce molto, devo dire francamente che se avessi saputo, prima di candidarmi, che questo era il clima e questo era l' andazzo, devo dire probabilmente ci avrei pensato sicuramente più volte, perché purtroppo mi pare che sono venute meno completamente le regole di una vita normalmente democratica in cui c'è una maggioranza che come giustamente viene detto deve amministrare, ma una maggioranza per amministrare, caro Sindaco, deve essere autonomamente in grado di farlo, non può essere una maggioranza che ogni volta zoppica e ogni volta che non riesce a governare la colpa di quegli altri che in qualche maniera dovrebbero fare opposizione, devono fare opposizione come anche qualche consigliere ha ricordato poco fa anche uscendo dall' aula perché tutto sommato l' opposizione si fa anche attraverso questi sistemi, non è che uscendo dall' aula facendo venir meno il numero legale si impedisce alla maggioranza di amministrare perché la maggioranza deve avere i numeri per amministrare se non ce l' ha è un problema della maggioranza non può essere un problema dell' opposizione, se la maggioranza ha perso nella storia di questa consiliatura due consiglieri beh probabilmente è una colpa della maggioranza e di chi la guida, se probabilmente come è stato ricordato dal Sindaco prima forse ne perde altri due o già li considera persi beh è un problema, ma non è che si può dire nei confronti dei due, io non ho nessun elemento né a difesa, né né ad accusa dei due, che quei due perché sono stati eletti in quella lista e poi però si dimentica che un altro dall' opposizione eletto in una lista con Pagnozzi sindaco è passato, è passato in maggioranza, quindi voglio dire, no tanto lo sanno tutti non

c'è bisogno che alzi la mano, no io non l' ho mai messo in croce, parliamo delle persone, Privitera sa perfettamente che non l' ho mai messo in croce, non l' ho mai criticato, anzi anzi voglio dire spesso e volentieri gli ordini i sigari che invece di tenermeli da parte li vende pure, quindi non mi tratta nemmeno come credo di meritare, quindi questo tutto qua si sta assistendo a una situazione in cui praticamente c'è il lupo e l' agnello, tu mi inquinì l' acqua, come ti inquinì l' acqua se io sto sotto come faccio ad inquinare e qui c'è questa recita continua in cui praticamente bisogna sempre, e mi pare che l' ultimo intervento del Sindaco l' abbia dimostrato, a chi fa la pipì più lontano perché adesso obiettivamente nell' ultimo Consiglio comunale c' era una situazione che già nasceva dalla riunione dei Capigruppo in cui c' era stata una proposta che tutto sommato sembrava essere equilibrata per la maggioranza e per l' opposizione, la proposta veniva dal Gruppo Misto, capisco che la provenienza e l' origine non era molto gradita e probabilmente poteva essere sentita come una sorta di forzatura nei confronti della maggioranza, però se tutto sommato fosse stata accettata in quell' ambito e io al rappresentante della maggioranza ho riconosciuto nell' ultima conferenza dei capigruppo gli ho chiesto ma ti pagano per fare questo che fai? Cioè voglio dire stare a reggere delle posizioni che poi nei numeri purtroppo non stanno in piedi, sarebbe bastato che in quella riunione si fosse detto va beh cominciamo allora che vuole la maggioranza, si posticipa il punto è tutto se, siamo stati qui tre ore a discutere sapendo che poi andando a votare, il voto ci avrebbe costretto ad andare a posticipare il punto, per soddisfazione di chi non lo so, cioè io non quello che non riesco a capire, è evidente che tutte le dinamiche che stanno portando ovviamente a delle conseguenze perché è innegabile che anche oggi stiamo assistendo a una situazione che politicamente è un po' diversa da quella che era quindici giorni fa, io per questo rimango in aula e a questo punto voterò contro questa delibera perché credo che probabilmente se c'è ancora un filo politico che deve aiutare tutto il Consiglio comunale, credo che questo per me diventi un dovere, però certo io non credo assolutamente che si possa continuare in questa situazione in cui c'è qualcuno che fa la verginella in cui sembra che sia da condannare chiunque non ci si trova più politicamente in una compagine, in cui in un modo o nell' altro, qualcuno ha determinato il venir meno a delle motivazioni per lo stare insieme, e non è che si può dire andate a firmare, l' opposizione se va a firmare non bastano i numeri, quindi l' opposizione che interesse ha ai sette dell' opposizione ufficiale, 7,6 mo' non lo so, mo' vedete voi come dovete mettere i numeri, però è chiaro che non è quello l' invito, non è l' accusa all' opposizione se volete cioè questo mi sembra veramente sembra soltanto che serva a far vedere alla gente che si è Bartolomeo Leoni con la spada in pugno quando tutto sommato forse una statua di quel genere non credo che la meriti nessuno qui dentro, insomma, il problema è molto semplice se si vuole amministrare, si deve amministrare con i numeri che si hanno, se si vuole amministrare sapendo che i numeri possono essere ballerini e allora probabilmente bisogna fare le cose come purtroppo qui viene ripetuto dai consiglieri di maggioranza e con un metodo completamente diverso, non si può continuamente dare i calci in bocca all' opposizione e poi però si dice che dobbiamo collaborare, certo dobbiamo collaborare siamo tutti d' accordo, eppure si mette davanti il concetto del valore del fare qualche cosa per la città come se l' opposizione facendo opposizione non facesse qualche cosa che può essere utile alla città, come se quello che decide la maggioranza senza confronto, senza analisi, senza dibattito, sia un qualche cosa che comunque va benissimo per la città e che quindi l' opposizione non si può permettere nemmeno lontanamente di criticare, questo, se dobbiamo continuare in questo modo con questa situazione, io ribadisco, è chiaro che ho una certa età e quindi capite bene che certi giochini, non fosse che per la prostata non mi posso permettere voglio dire, quindi è chiaro chi la fa più lontano non è un discorso che mi riguarda, però mi pare che pure all'età vostra non è che sia poi così chiaramente, come dire, giusta per quel gioco, vediamo di finirla con questa situazione, vediamo de fa quello che è possibile fare, oppure se non è possibile fare a sto punto è inutile sta a fare sempre la sfida, come a dire firma che andava a casa quello non firma io dico firma che andava a casa e quello dice io non firmo e noi andiamo avanti così perdendo tempo in Consiglio comunale senza risolvere niente e non facendo niente in Commissione poi all' improvviso ci sono delle cose urgenti e importanti che bisogna per forza, per forza approvare, quindi io ribadisco e dico se la maggioranza, se il Sindaco, ritiene di avere tutte le carte in mano per andare avanti andasse avanti non si preoccupasse se l' opposizione dà un contributo, si è messa in condizione di darlo, o se esce dall' aula, perché questo voglio dire è nella logica della vita democratica di un Consiglio comunale,

e se invece purtroppo non ce l'ha è inutile che saliamo alla luna, questa è la situazione, io credo che anche nei confronti della città tutto quello che sta accadendo con queste situazioni abbastanza ibride non sia assolutamente un bel messaggio grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Pagnozzi,

**CONSIGLIERE PAGNOZZI:** mentre voterò contrario al regolamento.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Pagnozzi, non ho altri interventi, per dichiarazione di voto, non ho dichiarazioni di voto, andiamo in votazione prego Segretario.

Allora voteremo prima gli emendamenti, il primo emendamento lo leggo prima della votazione; allora il sottoscritto Consigliere comunale Mattia Ambrosio Capogruppo del Gruppo Rinnovamento civico intende proporre al Consiglio comunale il seguente emendamento all' allegato A della proposta di delibera numero 45 del 18 giugno 2020, approvazione dei criteri e della metodologia per la determinazione del valore immobiliare ai fini del calcolo del contributo straordinario ai sensi dell' articolo al paragrafo criteri di calcolo alla penultima pagina cassare le parole non inferiore al 50 per cento e sostituire con stabilite nel paragrafo definizione; al paragrafo un versamento del contributo straordinario primo capoverso, cassare la parola 20.000 sostituite con 50.000; secondo capoverso cassare la parola 20.000 e sostituire con 50.000; secondo capoverso cassare dall' intera somma ..... eccedente il valore minimo di euro 50.000 firmato da tutti i consiglieri di maggioranza; ecco andiamo in votazione con questo via, votiamo il primo emendamento per appello nominale prego Segretario di fare l' appello.

**SEGRETARIO:** all' emendamento, Mastrosanti Roberto(favorevole), D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo(favorevole) , Masi Olga(favorevole), Gori Arianna(favorevole), Lonzi Marco(favorevole), Privitera Giuseppe(favorevole), Ambrosio Mattia(favorevole), Magliocchetti Marco(favorevole), Santoro Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(astenuto), Travaglini Gianluca(contrario), Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Candeo Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente), 8 favorevoli, 1 astenuto Pagnozzi, 1 contrario Travaglini, per l' emendamento numero 1.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene, visto il numero dei votanti approvato l' emendamento; leggiamo il secondo emendamento emendamento al punto 3 dell' ordine del giorno Approvazione criteri delle metodologie determinazione valori immobiliari i sottoscritti consiglieri comunali chiedono di inserire all' allegato A al paragrafo Modalità di corresponsione alle lettere b e c inserire il cui valore sia corrispondente al valore totale del contributo straordinario, firmato da tutti i consiglieri di maggioranza andiamo in votazione col secondo emendamento per appello nominale grazie.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto(favorevole), D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo(favorevole) , Masi Olga(favorevole), Gori Arianna(favorevole), Lonzi Marco(favorevole), Privitera Giuseppe(favorevole), Ambrosio Mattia(favorevole), Magliocchetti Marco(favorevole), Santoro Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(astenuto), Travaglini Gianluca(contrario), Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Candeo Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente), 8 favorevoli, 1 astenuto Pagnozzi, 1 contrario Travaglini.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene, con 8 voti favorevoli il secondo emendamento è approvato; andiamo in votazione per la delibera numero 45 del 18 giugno 2020 compresa degli emendamenti prego.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto(favorevole), D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo(favorevole) , Masi Olga(favorevole), Gori Arianna(favorevole), Lonzi Marco(favorevole), Privitera Giuseppe(favorevole), Ambrosio Mattia(favorevole), Magliocchetti Marco(favorevole), Santoro

24 giugno 2020

Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(contrario), Travaglini Gianluca(contrario), Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Cande Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente), 8 favorevoli, e 2 contrari Pagnozzi e Travaglini sulla proposta emendata.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** con 8 voti favorevoli la delibera è approvata; sospendo i lavori dell' Aula per aderire alla sanificazione da protocollo sanitario sono le ore.....per l' immediata eseguibilità, consiglieri in aula, favorevoli 1 2 3 4 5 6 7 8, 8 favorevoli, chiama un attimo Pagnozzi con Travaglini, immediata eseguibilità favorevole, favorevole anche il consigliere Travaglini, quindi siamo 9 favorevoli all' immediata eseguibile, sono le ore 17:49 sospendo i lavori dell' Aula per aderire al protocollo di sanificazione riprendiamo i lavori fra dieci minuti grazie.

Consiglieri in aula grazie, sono le ore 18:02 minuti continuano i lavori dell' Aula col quarto punto all' ordine del giorno 18.02, prego il Segretario di fare l' appello nominale grazie,

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto, D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo , Masi Olga, Gori Arianna, Lonzi Marco, Privitera Giuseppe, Ambrosio Mattia, Magliocchetti Marco, Santoro Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(assente), Travaglini Gianluca, Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Cande Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente).

**PRESIDENTE PRIVITERA:** quanti siamo Segretario?

**SEGRETARIO:** 9 presenti.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** 9 presenti la seduta è valida; continuiamo con il punto all' ordine del giorno numero 4 proposta di delibera del Consiglio comunale numero 49 del 19 giugno 2020 oggetto articolo 8 DPR 160 barra 2010, presa d' atto della conferenza di servizi indetta per la realizzazione dell' intervento di realizzazione di opere di ampliamento in sopraelevazione... mi sono sbagliato aspettate un attimo, ..... allora scusate, mi sono sbagliato è la proposta di **delibera del Consiglio comunale numero 46 Proposta di programma integrato ai sensi della legge regionale 22 del 97 in località Grotte Portella in variante al piano regolatore generale a deliberazione del Consiglio comunale numero 43 del 2006 proprietà Italsergi S.r.l. C.i.r.i. S.r.l., modifica dell' atto di indirizzo approvato con delibera di Consiglio comunale numero 6 del 24 febbraio 2015 e numero 51 del 26 maggio 2015;** è aperta la discussione presenta il Sindaco prego signor Sindaco.

**SINDACO MASTROSANTI:** grazie Presidente, questa proposta di delibera prende in esame una situazione risalente, che nel comune gira dal 2004, questa nasce da due progetti distinti, uno presentato dalla Italsergi attraverso i patti territoriali, era un patto territoriale, e uno presentato dal C.i.r.i. sempre un progetto produttivo in forza di un accordo di programma che venne approvato dalla Regione Lazio e ottenne anche il permesso di costruire mi pare nel 2006, poi mai realizzato da allora, insomma; la Italsergi ricevette un parere negativo sul patto territoriale dal Consiglio comunale e poi in sede giurisdizionale, davanti al giudice amministrativo, invece fu annullato il parere del Consiglio comunale e quindi il patto territoriale sostanzialmente era riemerso; originariamente questi due progetti C.i.r.i. e Italsergi procedevano separatamente e cubavano complessivamente circa 90.000 metri cubi, 90.000 metri cubi con delle destinazioni che erano fondamentalmente commerciale, industriale e terziario; nel 2012 i due proponenti e si uniscono e fanno congiuntamente una proposta di piano integrato con una rimodulazione anche delle destinazioni delle cubature, per integrare i due interventi che sono adiacenti comunque in località Grotte Portella, presentano un nuovo progetto insieme, di fatto riducendo in maniera importante le cubature, arrivando a circa 50.000 metri cubi, quindi una riduzione quasi della metà, però con una sostanziale redistribuzione anche di quelle che erano le destinazioni previste di queste realizzande costruzioni, e alla fine si perviene ad una delibera di indirizzo del 2015, dove e le percentuali, il mix funzionale proposto, era del 52 per cento con una cubatura di 45.000 metri cubi, viene proposto, scusate, scusate in aula per favore, volevo un attimo illustrare velocemente la proposta, quindi viene con l' atto di indirizzo approvato dal

Consiglio comunale con una delibera numero 6 del 24 febbraio del 2015, viene espresso quindi un indirizzo per un mix funzionale diverso, quindi a fronte di una importante riduzione delle cubature, che ripeto originariamente erano superiori ai 90.000 metri cubi, viene proposta una riduzione importante però con una diverso mix funzionale delle destinazioni delle cubature, che prevedeva un 52 per cento circa di residenziale, un 27 per cento di commerciale e un terziario ridotto al 20, 20 per cento, scusate ma il Sindaco da vicino ci vede poco, e a fronte di questa sostanziale trasformazione perché qui ci troviamo due progetti che nascono come progetti produttivi si è, nel corso di questi anni, progressivamente assistiti ad una trasformazione di un progetto dove la centralità da un' area produttiva si era orientata verso un' area residenziale, chiaramente con del commerciale che a quel punto era il commerciale diciamo di prossimità o comunque sempre medie strutture e un terziario ridotto di molto; nelle interlocuzioni che ci sono state in questi due anni con i proponenti si è avvertita anche l' esigenza, insomma, l' Amministrazione ha sicuramente manifestato delle perplessità in ordine ad un nuovo insediamento residenziale in località Grotte Portella che è una zona che è caratterizzata da presenze di grandi capannoni di logistica, di terziario, di uffici, quindi la collocazione di un importante insediamento residenziale in località Grotte Portella ha sempre destato, anche nel sottoscritto, delle grosse perplessità perché la vocazione di quell' area evidentemente poi anche qui siamo sempre nei ragionamenti politici, ad avviso mio ma anche della maggioranza, è un' area che è un cuneo inserito tra i centri di ricerca, Banca d' Italia e l' Università di Tor Vergata, quindi la scelta è fare un' area di servizi che ottimizza al massimo le opportunità che quel terreno ha con riferimento appunto ai valori assoluti da cui è circondato, oppure proseguire sull' indirizzo di residenzialità; ci siamo confrontati con i proponenti che in effetti sono venuti con una proposta che in qualche maniera cubature immodificate quindi sempre 40 circa 42.000 metri cubi, hanno proposto una trasformazione dell' intervento che riguarda l' area C.i.r.i., cioè una drastica riduzione della residenza con un orientamento che va verso il turistico-ricettivo, nella relazione allegata ai documenti che sono stati prodotti ma perché funzionale al Consiglio comunale sono stati formalizzati qualche giorno fa ma erano già stati proposti sono stati alleggeriti da alcune tavole perché questo è un semplice atto di indirizzo che darà via a un iter di presentazione poi di un progetto definitivo di piano integrato, quindi il deposito che è avvenuto e degli atti funzionali all' atto di indirizzo perché abbiamo fatto un lavoro di approfondimento, ripeto, anche che contemperasse un po' le esigenze dell' amministrazione e dei proponenti, quindi a questo punto in quell' area i proponenti si orientano su un turistico ricettivo ma soprattutto finalizzato ad uno studentato per studenti universitari, l' università di Tor Vergata è uno dei più grandi atenei comunque d' Italia, sta crescendo molto, e c'è una grande, un grande bisogno di questo tipo di servizi alla persona e quindi riteniamo che sia opportuno coniugare un' opportunità imprenditoriale con un' esigenza di andare anche ad insediare in quell' area delle attività che possono creare valore, ripetiamo anche un insediamento residenziale genera per lo più anche costi per l' amministrazione perché una residenza, se poi consideriamo che avrebbero potuto essere residenze prime case, avrebbero generato alcun gettito per il Comune, ma noi ci saremmo dovuti porre il problema di andare a gestire comunque un' area della città che avrebbe richiesto, giustamente, legittimamente, invece nuovi servizi, nuove infrastrutture, fogne e quant' altro, insomma, quindi è proprio un' impostazione diversa del progetto di Grotte Portella; noi portiamo quindi all' attenzione del Consiglio comunale un atto di semplice indirizzo dove il mix funzionale viene rivisto e a nostro avviso un indirizzo positivo perché riconduce il piano integrato 2 di Grotte Portella su quella che era la vocazione originaria dei progetti, Italsergi da una parte che era un patto territoriale quindi produttivo e dall' altra parte l' accordo di programma che ha portato all' approvazione del progetto C.i.r.i. anche quello è un progetto produttivo, ripeto, che non prevedevano assolutamente residenzialità, con questa nuova proposta, il mix funzionale, quindi, prevede un passaggio del residenziale da una percentuale del 52 per cento al 16 per cento, il commerciale resta sostanzialmente invariato, mentre il terziario, che appunto è la modifica che ho segnalato prima, passa da una percentuale del 20 al 57 per cento, è un semplice atto di indirizzo ma un atto di indirizzo importante perché dà lo spunto poi ai proponenti di predisporre tutta la progettualità necessaria che poi chiaramente dovrà fare tutti i passaggi consiliari e avrà tutte le occasioni anche in Commissione, ripeto, perché poi quello che viene detto in aula lo condivido nel momento in cui si dice che i percorsi vanno condivisi e approfonditi sempre nella speranza che ci sia questa mutua

collaborazione e disponibilità a partecipare perché poi mi rendo conto che fare amministrazione e farlo in maniera seria richiede molto tempo, quindi con questo atto d' indirizzo, a mio avviso, ritorniamo nell' alveo delle originarie destinazioni e diamo un indirizzo chiaro di voler fare su Grotte Portella un' area produttiva della città, un' area di sviluppo che vada a cogliere anche le opportunità, e concludo, che comunque vengono aperte dalla fase di grande espansione dei centri di ricerca perché non possiamo dimenticare, non dobbiamo dimenticare che il centro dell' Enea è aggiudicatario di un progetto da 500 milioni di euro, di cui abbiamo parlato, insomma, in quest' aula, per gli studi sul nuovo acceleratore per la fusione nucleare; i laboratori dell' INFN sono interessati da altri due progetti importanti anche quelli che prevedono investimenti importanti di ampliamento e potenziamento del centro; la stessa ESA ha acquisito l' anno scorso altri terreni, altri tre ettari di terreno, adiacenti al centro di ricerca per ampliare le sue attività, quindi è chiaro che l' area di Grotte Portella è un' area che già per sua vocazione si presta anche ad accogliere una serie di imprese e di aziende, potenzialmente ad accogliere una serie di imprese, aziende, che rappresentano di fatto tutto ciò che ruota intorno ai centri di ricerca che per questa città vuol dire comunque imprenditori che investono sulla città, opportunità di creare anche nuova occupazione e soprattutto poter immaginare un quartiere che si sviluppi da sé con i servizi o altro perché è chiaro che quell' area, poi è un' area che anche in forma consortile o altro, dovrà auto mantenersi e dovrà al tempo stesso, a mio avviso, e questa sarà la sfida su cui ci dovremo confrontare come amministrazione, dovrà anche mettere in campo dei servizi per la città perché nell' ottica del decentramento di alcune funzioni, un territorio come quello di Grotte Portella, che è tutto da progettare, a mio avviso, può essere progettato in maniera funzionale anche al decentramento di alcuni servizi per la città, non voglio parlare di edifici scolastici, ma se si trovassero risorse per fare anche nuovi edifici scolastici, nell' ottica di una programmazione, si potrebbe pensare anche di decentrare a Grotte Portella qualche edificio scolastico, avremo gli spazi per fare campus scolastici andando a sostituire, semmai, delle strutture obsolete che oggi ospitano delle scuole o altro, quindi è un atto di indirizzo a mio avviso importante, è un atto di indirizzo politico, è una scelta che facciamo, però a mio avviso una scelta che è in coerenza con l' origine di questi progetti cioè che non era in coerenza era immaginare di partire con progetti di natura produttivi e andare ad arrivare ad avere un progetto dove la prevalenza era la residenzialità, grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie signor Sindaco, ha chiesto la parola il consigliere Ambrosio prego.

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** grazie Presidente, io ringrazio il Sindaco perché ha dato ampie spiegazioni tecniche su questo atto di indirizzo, si parlava nel discorso del Sindaco di visione della città, la visione della città è la visione che ha questa maggioranza di quell' area è quella proprio di andare in un sistema territoriale e produttivo che possa quindi andare incontro alle esigenze delle strutture che sono adiacenti al quartiere Grotte Portella, come i centri di ricerca, come l' Università, come la Banca d' Italia, proprio per questo l' atto di indirizzo che prevede quindi la modifica delle percentuali che passano quindi da un 52 per cento residenziale a un 16 per cento di residenziale, da un 27 commerciale che rimane uguale, e da 57 per cento di terziario si passa un 20 per cento, io penso che questa maggioranza, e penso di parlare a nome di tutti quanti i Consiglieri sarà sicuramente favorevole in questa votazione; dobbiamo cercare quindi di dare seguito a questo atto di indirizzo, cercare anche di andare e portare avanti quello che è il primo Piano di Grotte Portella e quindi dare poi una visione complessiva di tutta quell' area; e ringrazio nuovamente il lavoro fatto dall' ufficio e dal funzionario apicale che già ieri in Commissione ha spiegato puntualmente tutte quante le modifiche proposte che ha già spiegato ampiamente anche il Sindaco e quindi penso di fare una dichiarazione di votazione a nome di tutti quanti consiglieri di maggioranza voteremo sicuramente favorevolmente quest' atto di indirizzo che poi dovrà fare tutti i percorsi di legge grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consigliere Ambrosio, non ho altri interventi, per dichiarazione di voto, non ho dichiarazioni di voto, prego il Segretario per appello nominale mettiamo in votazione la delibera numero 46.



**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto(favorevole), D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo(favorevole) , Masi Olga(favorevole), Gori Arianna(favorevole), Lonzi Marco(favorevole), Privitera Giuseppe(favorevole), Ambrosio Mattia(favorevole), Magliocchetti Marco(favorevole), Santoro Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(assente), Travaglini Gianluca(contrario), Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Candei Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente), 8 favorevoli, 1 contrario Travaglini, su 9 presenti.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** la delibera con 8 voti è approvata, per l' immediata eseguibilità, all' unanimità. Bene passiamo al **punto 5 all' ordine del giorno proposta di delibera consiliare numero 49 del 19 giugno 2020 articolo 8 DPR 160 2010 Presa d' atto della conferenza dei servizi indetta per la realizzazione dell' intervento di realizzazione di opere di ampliamento in sopraelevazione di un fabbricato ad uso produttivo direzionale Approvazione variante al PRG Ditta società TIERRE;** è aperta la discussione spiega il Sindaco prego signor Sindaco

**SINDACO MASTROSANTI:** si questo è un punto che posso presentare anche in maniera più rapida perché è già stato oggetto questo sicuramente di più esame in Commissione, era stato già portato all' ordine del giorno del Consiglio comunale poi c' era il problema che abbiamo oggi risolto della determinazione anche del contributo straordinario e quindi viene portata all' attenzione dell' Aula penso dopo uno approfondito, un approfondito esame; questo nasce da un' istanza dai proponenti la società TIERRE che consiste la proposta che hanno presentato nella realizzazione di un piano di sopraelevazione dell' edificio esistente, in sostanza non è poi una nuova realizzazione quanto una trasformazione di un piano, adesso adibito ai locali tecnici ,la trasformazione di destinazione d' uso in terziario quindi uffici; l' istanza è stata proposta ai sensi, è stata convocata la Conferenza dei Servizi dal responsabile del SUAP ai sensi dell' articolo 8 del DPR 160 del 2010, è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in maniera asincrona, il che vuol dire che è stata convocata una Conferenza dei servizi cui hanno partecipato tutti gli enti deputati a dare le loro autorizzazioni ma in forma sincrona vuol dire che i vari pareri possono essere acquisiti, in quel caso, non contestualmente in un' unica seduta, ma anche successivamente tra i vari organi; conclusa la conferenza dei servizi sussiste la necessità da parte del Consiglio comunale di esaminare la proposta, diciamo che la proposta oltre che va in deroga alle norme tecniche di attuazione che prevedono un' altezza massima degli edifici in zona Grotte Portella, perché parliamo sempre di Grotte Portella, anche qui si va nella direzione del produttivo di metri 10 e 50, mentre la costruzione finita così come adesso arriva ad un' altezza dei 13 e 70, quindi è una costruzione che va in variante e quindi è una costruzione che sarà soggetta al pagamento del contributo straordinario; e rispetto alla proposta precedentemente presentata è stata infatti stralciata la perizia di valutazione che determinava nel 50 per cento della proposta come percentuale di contributo straordinario da dare al Comune e quindi in questo caso è prevista proprio l' applicazione del Regolamento che abbiamo poc' anzi, poc' anzi deliberato, essendo una modifica di destinazione d' uso con una volumetria già esistente probabilmente dovrebbe rientrare nella prima fascia del 60 per cento di contributo straordinario; ciò detto resto a disposizione, c'è sempre D'Agostini presente in aula, se si ha bisogno di ulteriori chiarimenti, ma penso di poter concludere così la presentazione stante appunto l' ampia discussione già nei precedenti mesi della proposta di delibera grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene signor Sindaco grazie, ha chiesto di intervenire il consigliere Ambrosio.

**CONSIGLIERE AMBROSIO:** grazie Presidente, in maniera molto breve questo punto era già stato discusso l' altra volta ero stato proprio io a richiedere il ritiro del punto proprio in funzione della modifica del regolamento che abbiamo discusso in precedenza, dove prima la proposta era fatta con un 50 per cento e adesso quindi andremo a ottenere un 60 per cento, già l' altra volta ho dichiarato che eravamo molto favorevoli a questo sviluppo produttivo perché lì sarà quindi solamente area produttiva e quindi ben venga

questa realizzazione che porterà nuovo lavoro e nuovo sviluppo economico nella nostra città nel quartiere di Grotte Portella quindi anticipo anche la dichiarazione di voto a nome di tutta la maggioranza voteremo favorevolmente grazie Presidente.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie consiglierie Ambrosio, ha chiesto la parola il consigliere Angelantoni prego consigliere Angelantoni.

**CONSIGLIERE ANGELANTONI:** una proprio di parola, grazie Presidente, eh sì ha già detto tutto il Sindaco, questo punto fu ritirato in un Consiglio comunale già discusso ed è proprio questo il caso che, insomma, vada rimarcato il fatto che quando comunque ci si lavora sopra, anche grazie all' intervento de dei nostri uffici, con il Regolamento approvato noi avevamo una perizia che prevedeva il 50 per cento del contributo straordinario con il Regolamento approvato arriviamo al 60 per cento, sembra una minima cosa invece secondo me è bene sottolinearla perché comunque con la situazione difficile delle nostre casse comunali, insomma, non mi sembra un risultato da poco, quindi rinnovo l' invito e l' appello fatto prima magari ad avere una visione più ampia e a condividere di più questi aspetti urbanistici grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere Angelantoni, non ho altri interventi, dichiarazioni di voto, non ho dichiarazioni di voto, prego Segretario mettiamo in votazione la proposta di delibera numero 49 del 19 giugno 2020 per appello nominale.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto(favorevole), D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo(favorevole) , Masi Olga(favorevole), Gori Arianna(favorevole), Lonzi Marco(favorevole), Privitera Giuseppe(favorevole), Ambrosio Mattia(favorevole), Magliocchetti Marco(favorevole), Santoro Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(assente), Travaglini Gianluca(contrario), Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Cande Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente), risultano 8 favorevoli e 1 contrario Travaglini su numero 9 presenti.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** con 8 voti favorevoli e 1 contrario la delibera è approvata, per l' immediata eseguibilità 9 favorevoli l' ordine è approvato; allora passiamo a interrogazioni interpellanze prego consigliere Lonzi.

**CONSIGLIERE LONZI:** sì grazie Presidente, volevo chiedere se era possibile un' anticipazione del punto 11 al al punto 6 che l' ordine del giorno su via Tuscolana

**PRESIDENTE PRIVITERA:** va bene, grazie della proposta consigliere Lonzi, ha chiesto la parola il Sindaco.

**SINDACO MASTROSANTI:** ci sono adesso interrogazioni e mozioni, molti dei proponenti non ci sono, vedo però ci sono alcune mozioni presentate dal Consigliere Travaglini insieme ad altri Consiglieri, prima di anticipare il punto se vogliamo discuterle ora anche se non c'è l' altro proponente, proporrei al limite di proseguire rinviando i punti dove non ci sono i Consiglieri, se poi il consigliere Travaglini, vedo che le ha rappresentate una con il consigliere Fiasco e il consigliere Gherardi, forse una sola delle sue, se vuole rinviarla per discuterla alla presenza degli altri Consiglieri allora vorremmo mettere al voto l' anticipazione dell' ordine del giorno, sì sì no no infatti era andato a vederle apposta.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** parola al Consigliere Travaglini prego.

**CONSIGLIERE TRAVAGLINI:** sì grazie Presidente, semplicemente che la mozione abbiamo avuto un parere da parte del dirigente in quanto si è espresso dicendo che non è possibile prorogare il bando, pertanto dal mio punto di vista posso anche venire al banco della Presidenza e ritirarla grazie, visto che comunque in assenza degli altri due firmatari è la mia.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene grazie Consigliere Travaglini, se viene qui a firmare per il ritiro; allora il numero 27 la mozione è al punto numero 9, la **mozione numero 27 protocollo 27112 del 17 giugno 2020 con oggetto manifestazioni Frascati Notte Estate 2020**; viene ritirata dal Consigliere Travaglini;

Consiglieri in aula cortesemente, bene proseguiamo i lavori dell' Aula con **interrogazioni interpellanze:** interrogazione numero 26 proposto dal consigliere Fiasco il quale risulta assente quindi l' interrogazione viene considerata di non interesse per il Consigliere e quindi non discussa;

interrogazione numero 27 sempre dal medesimo Consigliere Fiasco viene, è assente e quindi non viene discussa; andiamo avanti finite le interrogazioni le quali quindi non vengono, non viene data risposta perché manca il proponente dell' interrogazione, quindi le stesse vengono ritenute nulle;

**mozione 25 delibera del Consiglio comunale numero 42 5 giugno 2020** proponenti Francesca Sbardella la quale risulta assente quindi la stessa non viene discussa;

andiamo avanti proposta delibera del Consiglio comunale **numero 47 del 19 giugno 2020 mozione canone annuale palazzetto dello sport**; proponente consigliere Mirko Fiasco il quale risulta assente quindi non viene discussa;

passiamo al punto successivo proposta di delibera **numero 48 del 19 giugno 2020 mozione numero 27 protocollo 27112 del 17 giugno 2020 manifestazioni Frascati Notte estate 2020**; è stata ritirata dal Consigliere Travaglini;

passiamo oltre andiamo alla delibera di Consiglio comunale **numero 50 del 19 giugno 2020 mozione emergenza Covid ed assegnazione aree all' aperto a sostegno delle attività sportive**; firmata dalla Consigliere Lucia Santoro la quale risulta assente pertanto non viene discussa;

passiamo alla proposta di delibera di Consiglio comunale **numero 11 undicesimo punto all' ordine del giorno quindi proposta di delibera del Consiglio comunale numero 51 del 19 giugno 2020 oggetto Ordine del Giorno via Tuscolana**; proponenti il Sindaco e i Consiglieri la maggioranza e il Sindaco quindi presenta il Sindaco Mastrosanti, prego signor Sindaco a lei la parola.

**SINDACO MASTROSANTI:** si questa è un ordine del giorno prettamente di natura politica che nasce però dalla volontà dell' Amministrazione comunale di aprire un' interlocuzione anche con la Città Metropolitana per sollevare un problema serio che noi riscontriamo quotidianamente, riscontrano tutti quanti coloro che per accedere a Frascati o ai Castelli Romani prendono la via Tuscolana; qui ci sono diversi problemi che vengono affrontati e che purtroppo molto spesso si legano anche ai fatti di cronaca; un paio di giorni di settimane fa c'è stato un incidente mortale, non vogliamo dire che sia dipeso dallo stato della strada, ma sicuramente quella strada con lo stato di cattiva manutenzione che ha, e dobbiamo dire ed è per specificato anche nell' ordine del giorno soprattutto nella parte ancora nel Comune di Roma, è una strada che presenta diverse criticità sia dello stato dell' asfalto, ma soprattutto anche dello stato manutentivo, manutentivo nel senso che risulta che comunque è invasa da erbe infestanti che soprattutto per i motociclisti possono essere molto pericolose perché ci sono dei veri e propri alberi in mezzo alla strada, di erbe infestanti, ma soprattutto nella mancata manutenzione di quelle che sono le caditoie e comunque di tutti gli strumenti che consentono di liberare la strada dall' acqua, quando piove su via Tuscolana si generano proprio delle pozze d' acqua che causano un' acqua planning veramente, mi pare si chiami così tecnicamente, e che sono estremamente pericolose per chi, in auto o in moto, si trovi ad attraversare quella strada; poi ci sono altre criticità e questo è l' altra motivazione che mi ha portato in qualche maniera anche a condividere una idea appunto di sollecito, non vuole essere assolutamente una mozione polemica, ma deve essere una posizione, di una presa di posizione comunque di interlocuzione forte con la città metropolitana in quanto noi a breve, partiranno su via Tuscolana degli interventi sulla viabilità; devo dire che sono molto soddisfatto di questi interventi perché se è vero che verranno realizzati dal proponente che sta realizzando il nuovo supermercato, con i tre negozi vicini nell' area appunto ex auto centri Montecarlo per capirci, nell' interlocuzione con l' Amministrazione comunale abbiamo cercato di trasformare questo intervento, valorizzare al massimo, insomma, le potenzialità di questo intervento nell' ottica di un miglioramento della viabilità cittadina, tant' è che a fronte di una prima rotonda che era prevista nel progetto approvato dalla

gestione commissariale, mi pare nel 2016 o 2017 non ricordo esattamente la data, interloquendo con la proprietà, che ringraziamo anche per essere venuto incontro, insomma, a quelle che erano le richieste dell'Amministrazione, verranno realizzate due rotonde, una che sarà sicuramente funzionale anche all' accesso del nuovo supermercato, ma la seconda più a monte eliminerà il semaforo posto all' intersezione con via di Grotte Maria; non ci siamo fermati qui, e qui ringrazio ancora i proponenti perché abbiamo anche acquisito una parte progettuale definitiva di realizzazione di una terza rotonda che quella che è prevista all' intersezione tra via Enrico Fermi e via Tuscolana; oggi anche sulla viabilità esistono delle criticità, a nostro avviso esistono, lo snodo ancora che va risolto, che è lo snodo di Quarticciolo di Vermicino, è uno snodo dove oggi anche in virtù, appunto, di tutta una serie di attività di urbanizzazione ma soprattutto di insediamento di nuova residenzialità, chiede un intervento urgente; il Comune di Frascati ha acquisito anche l' area necessaria per realizzare una rotonda anche all' intersezione tra via dell' Acquacetosa, via del Quarticciolo e via Tuscolana, allora il concetto che vorremmo esprimere anche a Città Metropolitana cioè è giusto e di fronte ad un' iniziativa comunale che interviene su una viabilità provinciale ci sia anche un impegno della Città Metropolitana, stante appunto l' impegno che il Comune di Frascati ci sta mettendo perché indirettamente ci sta mettendo delle risorse proprie, è importante che la Città Metropolitana nei suoi strumenti di programmazione cominci a considerare la realizzazione di queste due rotonde, una Quarticciolo di Vermicino e una in via Enrico Fermi, Quarticciolo di Vermicino ne ha bisogno per le esigenze che ho detto prima, via Enrico Fermi ne ha bisogno perché il traffico proveniente dai centri di ricerca, da tutta l' area di ricerca, cioè dalle scuole dagli istituti scolastici che sono presenti su via Enrico Fermi, genera in alcuni orari delle file impossibili, sulla presenza dell' istituto scolastico Villa Sora, insomma, quello è uno snodo dove in alcune giornate, in orari della giornata veramente si creano delle file enormi, noi riteniamo che questo sistema di rotonde quindi rendano aiutino a fluidificare il transito veicolare, comunque dei mezzi, e quindi chiediamo a Città Metropolitana di intervenire, non solo sulla manutenzione, per l' importanza della strada che, ripeto, è una via d' accesso non a Frascati, ma è una strada di accesso privilegiata ai Castelli Romani, ..... gli interventi sulla viabilità, quindi mettere in programma, programmare investimenti per fare la rotonda a Quarticciolo Vermicino e fare la rotonda a via Enrico Fermi, ma non solo, tante volte su quest' aula, ma pure sui social, questa Amministrazione viene messa all' indice per la famosa strettoia del ponte di via Tuscolana all' altezza di Vermicino, un ponte che venne danneggiato ormai non so quanti anni fa, forse 5, 6 anni fa, da un camion in transito, sono passati tanti anni quella strettoia rappresenta anch' essa un pericolo per il normale transito veicolare perché si inserisce, proprio, immediatamente dopo l' immissione su via Tuscolana della strada che proviene da da Vermicino, quindi una strada comunque molto trafficata e soprattutto anche per tutte le autovetture che dalla parte di Roma, diciamo Borghesiana prendono e attraversano la via di Vermicino per arrivare sulla Tuscolana e entrare a Roma, quindi anche quello è un problema che va assolutamente considerato, la cui soluzione va assolutamente considerata prioritaria da Città Metropolitana; abbiamo tutti dei problemi, lo stato manutentivo delle strade ex provinciali è sotto gli occhi di tutti, cioè capisco siamo tutti senza risorse, però il problema dovremo risolverlo perché non è possibile avere anche una via di Vermicino in quelle condizioni, abbiamo delle strade abbandonate, delle strade dove manca assolutamente la segnaletica orizzontale, sono strade pericolose perché ci sono buche, ci sono alberi, allora è importante che il Consiglio comunale, comunque nel suo insieme, questa mozione, questo ordine del giorno, l' auspicio era che lo votassero tutti perché è proprio una presa di posizione che non è quella di un Sindaco o di una Giunta o di una maggioranza, è di una città che chiede la Città Metropolitana maggiore attenzione per questo quadrante perché ci sono dei problemi che devono essere risolti, non ci dimentichiamo, ripeto, l' ho anche citato che comunque degli interventi sono stati fatti, insomma, l' anno scorso sono stati asfaltati lunghi tratti proprio nel territorio di Frascati, quindi di questo siamo grati, ma ciò non vuol dire che non ci si debba, come dire, approcciare con un ente sovraordinato ponendo delle questioni nodali fondamentali e quindi nella programmazione dell' ente chiediamo che ci sia una maggiore attenzione per questo territorio, questi problemi vanno risolti, innanzitutto partendo dal ponte perché non è tollerabile che ancora si resti in questa condizione che l' Amministrazione continui ad essere, come dire, individuata come il soggetto inadempiente su quell' intervento perché purtroppo capita sempre quello, siamo sempre noi come Comune che veniamo chiamati

a rispondere del perché quel ponte non viene riparato, ma soprattutto in termini di sicurezza io venendo da Roma, e chiudo, c'è un semaforo lungo la Tuscolana che incolonna le auto sulla corsia di sorpasso della Tuscolana dopo una curva per permettere l' accesso a un supermercato presente lungo via Tuscolana, in territorio di Roma, quello è un semaforo pericolosissimo perché la via Tuscolana non è una via cittadina urbana, una strada extra urbana, dove lo velocità peraltro dovrebbe essere controllate ma sono sostenute, e capita spessissimo che chi non la conosce si trova sulla corsia di sorpasso, gira la curva e si trova delle macchine incolonnate a un semaforo che non ha senso, se venisse realizzata la rotatoria di Quarticciolo di Vermicino quel semaforo si potrebbe eliminare, chi volesse entrare nel supermercato dovrebbe fare semplicemente 200 metri girare la rotonda e mettersi in tutta sicurezza nel supermercato, sono questioni, a mio avviso, è fuori norma quel semaforo, è una cosa pericolosa, ripeto, qualche giorno fa ci si è schiantato una macchina e ci è morto un ragazzo giovanissimo peraltro di Frascati, a mio avviso, non so, probabilmente non voglio dire le cause per cui ciò sia accaduto perché non le conosco, ma sicuramente quella strada è pericolosa in quel tratto e quindi il nostro è un invito forte, del Consiglio comunale, non di un Sindaco, ma di un' intera Amministrazione a Città Metropolitana affinché questi temi vengano risolti nell' immediato, in termini di manutenzione laddove si può fare subito, subito pulizia dalle erbe infestanti e pulizia delle caditoie e di tutti i sistemi che permettano di liberare le corsie dall' acqua, immediatamente intervenire sul punto e nella programmazione inserire le realizzazioni di queste rotonde che permetterebbero, ripeto, di risolvere a noi qualche problema a monte, ma a valle via Quarticciolo di Vermicino sicuramente di risolvere anche i gravissimi problemi di sicurezza.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie signor Sindaco ha chiesto la parola il consigliere Angelantoni prego consigliere Angelantoni.

**CONSIGLIERE ANGELANTONI:** grazie Presidente, allora chiaramente inizio anticipando il nostro voto del Gruppo Insieme per Mastrosanti che sarà assolutamente favorevole, bene ha fatto il Sindaco, i Consiglieri proponenti ad accendere un faro, un faro su quella che è una condizione che viviamo tutti i giorni chiunque si rechi a Roma o comunque nelle zone vicine per lavoro, faccio riferimento soprattutto al ponte sulla Tuscolana, come faceva ben riferimento il Sindaco, la via di Vermicino Sindaco fa riferimento soprattutto alla pulizia delle caditoie ma su via di Vermicino caditoie penso ce ne sia soltanto una e non servono fenomeni piovosi esagerati e assistiamo a fenomeni non solo di acqua planning ma tutte le l' acqua arrivano sulle vie vicine e adiacenti a via di Vermicino, come faceva bene notare, il Sindaco, qualche giorno fa purtroppo è avvenuto questo incidente, questo ragazzo giovanissimo e credo di interpretare, insomma, tutta l' Amministrazione quanto ci sentiamo tutti vicini al dolore della famiglia e soprattutto auguriamo buona guarigione ad altro ragazzo che era con lui che fortunatamente è rimasto illeso nell' incidente; volevo però aggiungere una cosa, bene le rotonde benissimo soprattutto quella con l' incrocio di via Grotte Maria e via Tuscolana, ne volevo aggiungere una che la periferia chiede da tempo visto che spero che si aprirà questo tavolo con l' area metropolitana che è quella tra, l' intersezione tra via Enrico Fermi e via Macchia dello Sterparo anche lì la velocità, l'alta velocità comunque le condizioni dell' asfalto che è stato da poco rifatto però comunque e la difficoltà dello svincolo rende un po' cieco quel punto magari se l' area metropolitana può mettere in programma questo tipo di intervento sono sicuro che i nostri concittadini la sicurezza soprattutto di chi tutti i giorni si reca al lavoro a casa sarà sicuramente tutelata quindi ecco volevo aggiungere questa mia personale riflessione su questo punto grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere Angelantoni, ha fatto bene a puntualizzare, ha chiesto la parola il Consigliere Travaglini prego Consigliere.

**CONSIGLIERE TRAVAGLINI:** grazie Presidente, sì indubbiamente mi trovo favorevole con questo ordine del giorno in quanto il tema della sicurezza stradale soprattutto per quello che viene menzionato nella fattispecie sulla strada provinciale via Tuscolana è noto a tutti, come è noto purtroppo recentemente un fatto di cronaca che ha visto la morte di un ragazzo credo, Sindaco, che sia di Grottaferrata non di Frascati,

detto questo è auspicabile sollecitare l' area metropolitana chiedendo maggiore attenzione, quindi le proposte che sono messe in calce su questo ordine del giorno mi trovano favorevole, è anche altrettanto auspicabile però, anche se devo riconoscere che alcune strade cittadine sono state oggetto e alcune ancora sono oggetto di interventi, che con la stessa veemenza del suo intervento venga messa in campo anche per ripristinare ad esempio la pulizia delle caditoie di Frascati che sono credo una vita che non si faccia più, la segnaletica orizzontale, da questo punto di vista le nostre strade sono carenti, io le cito per esempio lo stop entrando da Cocciano dalla parte dove, la parte nuova del quartiere dove c'è l' Eurospin, ci sono le macchine che sopraggiungono praticamente dalla chiesa per andare verso via Frascati Colonna e lì lo stop manca ed è pericoloso perché chi non è della zona tende a non fermarsi perché va in equivoco e soprattutto perché nella distrazione, soprattutto di avere uno smartphone tra le mani mentre si guida, si possono creare problemi importanti, quindi anche sul manto stradale nelle vie magari limitrofe e periferiche che necessitano di interventi quantomeno di manutenzione io auspico però che lo stesso trattamento venga messo in campo anche per le strade cittadine, comunque preannuncio Presidente che il mio voto sarà favorevole grazie.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** grazie Consigliere ha fatto bene a evidenziare eventuali mancanze sulla manutenzione delle strade, non vedo altri interventi, per dichiarazione di voto, non vedo dichiarazioni di voto, bene Segretario il signor Sindaco ha chiesto la parola, no allora no, Segretario cortesemente per appello nominale votiamo l' ordine del giorno al punto numero 11.

**SEGRETARIO:** Mastrosanti Roberto(favorevole), D'Uffizi Franco(assente), Gizzi Paola(assente), Angelantoni Matteo(favorevole) , Masi Olga(favorevole), Gori Arianna(favorevole), Lonzi Marco(favorevole), Privitera Giuseppe(favorevole), Ambrosio Mattia(favorevole), Magliocchetti Marco(favorevole), Santoro Lucia(assente), Sbardella Francesca(assente), Pagnozzi Raffaele(assente), Travaglini Gianluca(favorevole), Fiasco Mirko(assente), Gherardi De Candeo Roberto(assente), Cimmino Damiano(assente), tutti favorevoli.

**PRESIDENTE PRIVITERA:** bene, con 9 voti all' unanimità dei presenti l' ordine del giorno è approvato; sono le ore 18:54 dichiaro chiusi i lavori del Consiglio comunale del 24 giugno 2020.